



Sei le persone gravemente indiziate a vario titolo di furto, lesioni aggravate e resistenza a pubblico ufficiale

Furti: ondata di arresti sul territorio da parte della Polizia di Stato

Si comunica, nel rispetto dei diritti dell'indagato (da ritenersi presunto innocente in considerazione dell'attuale fase del procedimento - indagini preliminari - fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito che sono state arrestate 6 persone dalla Polizia di Stato a seguito di servizi specifici contro i reati predatori. Gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Porta Pia mentre transitavano in Viale Regina Margherita, hanno notato un soggetto di probabile nazionalità sudamericana che in modo frettoloso e con fare guardingo si dirigeva a piedi su Viale Regina Margherita in direzione di Via Nomentana. Insospettiti dalla condotta dell'uomo, gli agenti lo hanno seguito e, all'altezza di Piazza Galeno, accertosi dei poliziotti, il 26enne cubano si è disfatto di un portafogli e ha gettato in terra 2 carte di credito debitamente recuperate. L'uomo è stato trovato in possesso di € 85,00, in banconote di vario taglio, che custodiva nella tasca destra dei pantaloni. Nel portafoglio invece, sono stati recuperati i documenti della vittima la quale, giunta presso il commissariato ha riferito agli agenti che pochi istanti prima, mentre era seduto all'interno di un locale, in procinto di recarsi a pagare il conto, si era accorto che ignoti gli avevano sottratto il proprio portafogli che custodiva all'interno della tasca del giacchetto appoggiato allo schienale della sedia, riferendo inoltre che una delle cameriere era in grado di poter riconoscere l'autore. Per l'uomo, dopo la convalida dell'arresto, è stata disposta la misura dell'obbligo di presentazione alla P.G. Durante un servizio ad hoc, intrapreso a seguito di numerosi esposti da parte di alcuni cittadini che lamentavano la presenza di stranieri soliti bivaccare e assumere bevande alcoliche, sporcare e disturbare la quiete urbana, gli agenti del commissariato Villa Glori, hanno arrestato un 36enne peruviano gravemente indiziato del reato di lesioni aggravate. In particolare, mentre i poliziotti transitavano in Via Pinturicchio, all'incrocio Piazza Mancini, hanno notato il 36enne che colpiva ripetutamente con una bottiglia la testa di un altro uomo. Alla vista degli agenti questo ha cercato di darsi alla fuga in direzione del capolinea degli autobus ma è stato prontamente bloccato. La vittima, peruviano di 38 anni, è stato trasportato in codice rosso in ospedale per trauma cranico, con una prognosi di 21 giorni. Per il 36enne, dopo la convalida dell'arresto, è stato disposto l'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria. Gli agenti del commissariato Appio invece, hanno arrestato in flagranza 3 cittadini romeni di 34, 39 e 57 anni mentre stavano perpetrando un borseggio ai danni di 2 signori anziani. Appreso che presso le stazioni metro alcuni cittadini rumeni si rendevano responsabili di borseggi ai danni dei viaggiatori, i poliziotti hanno organizzato un servizio con l'ausilio del personale ispettivo ATAC - Centrale Operativa, che monitorava le stazioni mediante le telecamere di video sorveglianza in collegamento diretto con gli investigatori del commissariato Appio. I tre, sono stati osservati mentre si appostavano con fare sospetto nei pressi dei distributori automatici nella stazione metro Colli Albani, per poi accodarsi a due persone anziane, un uomo ed una donna, che uscivano dalla metro in direzione via Ariccia/Via Albano. Gli agenti hanno prontamente bloccato i tre che avevano appena concluso l'azione delittuosa nei confronti dei due anziani nel momento in cui i tre arrestati stavano approcciando le vittime sulle scale della metro A uscita Colli Albani tentando il borseggio ai danni dei due ultra settantenni. Per i 3, dopo la convalida dell'arresto, è stata disposta la misura dell'obbligo di presentazione alla P.G. Infine, gli agenti del Commissariato Spinaceto hanno arrestato in via del Ponte di Piscina Cupa un cittadino della Romania di 29 anni, gravemente indiziato di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. In particolare gli agenti durante un posto di controllo, hanno notato che da via Pontina stava svoltando un'autovettura. Alla loro vista però il conducente ha posto in essere manovre atte ad evitare il controllo. Al momento in cui il poliziotto ha intimato l'alt, il conducente ha aumentato la velocità costringendo l'operatore di polizia ad indietreggiare per evitare l'impatto con la macchina e nel contempo, tale condotta, ha provocato la rottura del dispositivo di segnalazione manuale. Fermato all'uscita del centro commerciale ed identificato, lo stesso risultava sprovvisto di patente. Uno degli agenti, dopo esser caduto a terra nel tentativo di evitare il mezzo, si è ferito ed è stato trasportato presso il Campus Biomedico in quanto rimasto contuso ad una gamba. Per il cittadino straniero, il Giudice in sede di direttissima ha disposto la misura di 10 mesi di reclusione subordinata alla sospensione condizionale della pena.

Pronto il progetto di mobilità aerea già approvato dalla Giunta laziale

Farmaci via cielo con i droni

Disco verde della Regione

L'assessore Alessandri: "Non c'è dubbio che la sfida del futuro si gioca ormai su nuovi concetti e modelli di mobilità urbana ed extra urbana"

E' stato approvato dalla Giunta della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità, Mauro Alessandri di concerto con l'Assessore alla Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria, Alessio D'Amato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Ente nazionale aviazione civile (Enac) per la promozione della Mobilità aerea avanzata, ovvero l'uso dei droni per il trasporto di merci, e tra questi anche di medicinali. "Il Lazio è la prima Regione italiana ad avviare un progetto di questo tipo. Non c'è dubbio che la sfida del futuro si gioca ormai su nuovi concetti e modelli di mobilità urbana ed extra urbana. L'Advanced air mobility è, infatti, in grado di introdurre una terza dimensione, quella aerea, al trasporto di persone, merci, e di medicali offrendo una alternativa alla mobilità terrestre ormai fortemente congestionata. Grazie a corridoi dedicati riusciremo a ottimizzare i tempi di viaggio riducendo consumi e emissioni, migliorando la qualità dell'aria della vita dei cittadini e rendendo gli spostamenti più affidabili.

servizio a pagina 10



Il Papa atteso a Civitavecchia

Visita prevista al Carcere per la tradizionale "Lavanda dei piedi"



Atteso oggi a Civitavecchia Papa Francesco. In occasione del giovedì Santo, Papa Francesco potrebbe raggiungere il carcere di Borgata Aurelia e far visita ai detenuti della Casa Circondariale di Civitavecchia. Per il momento però dal Vaticano non sopraggiungono conferme e neppure smentite. Quel che

rimane certo è che, dopo la visita a Rebibbia e Velletri, una nuova destinazione potrebbe essere proprio Civitavecchia per la tradizionale "Lavanda dei piedi", in cui Papa Francesco lavando i piedi ai detenuti, ricorderebbe gli insegnamenti di Gesù Cristo, venuto per servire e non per essere servito.



Il progetto siglato punta sulla prevenzione

Mafia, accordo tra la Camera di Commercio di Roma e la DIA

a pagina 11



Cerveteri: la presentazione della candidata di Esserci

Elezioni 2022

Parte dal mare l'avventura della Gubetti

a pagina 15



Intervento della Polizia del Commissariato Ladispoli

Due in fuga su una 500 rubata, finiscono contro un palo

a pagina 18



Santa Marinella: l'area il 24-25 aprile torna a vivere

Parco Archeologico Castrum Novum

Al via la prima tranche di lavori

a pagina 19

Monito di Papa Francesco: “Un tradimento blasfemo del Signore della Pasqua” “Ogni guerra rappresenta un oltraggio a Dio” “Sempre la guerra è un’azione umana per portare all’idolatria del potere”

“Ogni guerra, rappresenta un oltraggio a Dio, un tradimento blasfemo del Signore della Pasqua”. All’udienza generale il Papa riflette sul “modo” di Dio di pensare la pace, radicalmente diverso dalla visione del mondo che cerca di costruirla con la forza: la guerra è sempre “un’azione umana per portare all’idolatria del potere”. Non solo. Papa Francesco lancia un messaggio preciso: “L’aggressione armata di questi giorni, come ogni guerra, rappresenta un oltraggio a Dio, un tradimento blasfemo del Signore della Pasqua, un preferire al suo volto mite quello del falso dio di questo mondo”. Il Papa poi aggiunge: “Sempre la guerra è un’azione umana per portare all’idolatria del potere”. La Domenica delle Palme e la Domenica di Pasqua: due feste diverse dice il Papa dando inizio alla sua riflessione. Nella prima, la folla acclama Gesù come Messia e lo accoglie a Gerusalemme come il re “che avrebbe portato pace e gloria”. “Ecco qual era la pace attesa da quella gente: una pace gloriosa, frutto di un intervento regale, quello di un messia potente che avrebbe liberato Gerusalemme dall’occupazione dei Romani. Altri, probabilmente, sognavano il ristabilimento di una pace sociale e vedevano in Gesù il re ideale, che avrebbe sfamato le folle di pani, come aveva già fatto, e operato grandi miracoli, portando così più giustizia nel mondo. Gesù porta la pace attraverso la mitezza”. Gesù “ha davanti a sé una Pasqua diversa”, prosegue il Papa, tanto che sceglie di entrare a Gerusalemme sul dorso di un puledro su cui nessuno era salito, “perché il modo di fare di Dio è diverso da quello del mondo”. Gesù aveva promesso ai suoi discepoli la pace, ma attraverso la mitezza. Due modalità diverse quel-



le del mondo e quella di Cristo. E Francesco afferma: “La pace che Gesù ci dà a Pasqua non è la pace che segue le strategie del mondo, il quale crede di ottenerla attraverso la forza, con le conquiste e con varie forme di imposizione. Questa pace, in realtà, è solo un intervallo tra le guerre. Lo sappiamo bene. La pace del Signore segue la via della mitezza e della croce: è farsi carico degli altri. Cristo, infatti, ha preso su di sé il nostro male, il nostro peccato e la nostra morte.

Ha preso su di sé tutto questo. Così ci ha liberati. Lui ha pagato per noi. La sua pace non è frutto di qualche compromesso, ma nasce dal dono di sé. Questa pace mite e coraggiosa, però, è difficile da accogliere. Gesù non ha voluto diventare Cesare”. Dagli “Osanna” al “Crocifiggilo”, infatti, il passo è breve, la folla è delusa e “non muove un dito” per Gesù. E il Papa cita un brano del racconto di Dostoevskij, la Leggenda del Grande Inquisitore in cui si

narra dell’arresto di Gesù, tornato in Terra Santa, da parte dell’Inquisitore che lo critica aspramente: “Il motivo finale del rimprovero è che Cristo, pur potendo, non ha mai voluto diventare Cesare, il più grande re di questo mondo, preferendo lasciare libero l’uomo anziché soggiogarlo e risolverne i problemi con la forza. Avrebbe potuto stabilire la pace nel mondo, piegando il cuore libero ma precario dell’uomo in forza di un potere superiore, ma non ha voluto: ha rispettato la nostra libertà. Le armi del Vangelo: preghiera, perdono, tenerezza”. Di fronte all’accusa di non aver voluto accettare la logica del mondo e del potere, Gesù non reagisce se non “con un gesto dolce e concreto”, un bacio sulle labbra dell’Inquisitore, e spiega: “La pace di Gesù non sovrasta gli altri, non è mai una pace armata: mai! Le armi del Vangelo sono la preghiera, la tenerezza, il perdono e l’amore gratuito al prossimo, l’amore a ogni prossimo. È così che si porta la pace di Dio nel

mondo. Ecco perché l’aggressione armata di questi giorni, come ogni guerra, rappresenta un oltraggio a Dio, un tradimento blasfemo del Signore della Pasqua, un preferire al suo volto mite quello del falso dio di questo mondo. Sempre la guerra è un’azione umana per portare all’idolatria del potere. Passare dal dio mondano al Dio cristiano”. Il potere del mondo porta distruzione e morte, afferma ancora Francesco, la pace portata da Gesù “edifica la storia” e il cuore di ogni uomo che la accoglie. Sottolinea infine che Pasqua significa proprio “passaggio”, passaggio ad una mentalità nuova e conclude: “È, soprattutto quest’anno, l’occasione benedetta per passare dal dio mondano al Dio cristiano, dall’avidità che ci portiamo dentro alla carità che ci fa liberi, dall’attesa di una pace portata con la forza all’impegno di testimoniare concretamente la pace di Gesù. Fratelli e sorelle, mettiamoci davanti al Crocifisso, sorgente della nostra pace, e chiediamogli

la pace del cuore e la pace nel mondo”.

Le Chiese d’Europa a Putin e Zelensky “Tregua pasquale”

I presidenti della Kek, la Conferenza delle Chiese europee, e della Comece, la Commissione dei vescovi cattolici europei, il pastore Christian Krieger e il cardinale Jean-Claude Hollerich, hanno inviato una lettera indirizzata ai presidenti di Russia e Ucraina Vladimir Putin e Volodymyr Zelensky, chiedendo un cessate il fuoco pasquale in Ucraina dalla mezzanotte del 17 aprile alla mezzanotte del 24 aprile. L’appello della Kek e della Comece fa eco a quello di Papa Francesco del 10 aprile, quando ha detto: “Mettete giù le armi! Che inizi una tregua pasquale. Ma non per riarmare e riprendere i combattimenti, ma una tregua per raggiungere la pace attraverso un vero negoziato”.

Di Maio: “Nessun veto alle sanzioni, ma il canale con Mosca resta aperto”

“Il punto fondamentale su cui bisogna lavorare è la diplomazia, sulla quale bisogna accelerare. L’Ue si deve fare promotrice di una conferenza di pace, che è l’ultimo step di avvicinamento e che passa da dei cessate il fuoco localizzati”. Lo dice il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, intervistato a “Radio Anch’Io” su Radio1. “Lo Stato che sta lavorando di più all’accordo di pace è la Turchia, che per una serie di caratteristiche riesce a parlare con entrambe le parti – spiega il titolare della Farnesina – Ma anche l’Italia ha un canale aperto con la Russia oltre che averne apertissimo con l’Ucraina”. Sulle tensioni verbali delle scorse settimane con il ministro degli Esteri russo, Sergej Lavrov, Di Maio dichiara: “Che ci siano delle parole forti quando ci chiedono di pagare il gas in rubli è chiaro, ma il canale resta aperto e continuiamo ad aver un dialogo aperto, anche per l’evacuazione degli italiani in Ucraina, c’è stato e continuerà ad esserci”. A proposito dell’ipotesi di un embargo del

gas russo, il ministro degli Esteri dichiara: “Noi abbiamo detto fin dall’inizio della guerra che l’Italia non porrà nessun veto su alcun tipo di sanzioni. Se anche da altri Paesi arriverà il gas il punto fondamentale resta il prezzo, ed è per questo che noi chiediamo all’Ue un tetto massimo al prezzo del gas. Si può anche negoziare ma se il mercato lo mette ad un prezzo così alto...”. Saranno gli italiani a pagare il prezzo delle sanzioni? “Noi paghiamo il prezzo della guerra. Le sanzioni non hanno colpito la nostra economia o il nostro export, il punto fondamentale è che quando Putin ha invaso l’Ucraina – sottolinea Di Maio – le speculazioni sui costi dell’energia sono cresciute ed ora noi paghiamo il costo della guerra di Putin non delle sanzioni”. Infine, Di Maio risponde a una domanda sulle elezioni presidenziali in Francia, che vedranno al ballottaggio Emmanuel Macron e Marine Le Pen: “Da ministro degli Esteri non posso entrare nelle questioni degli altri Paesi. Faccio



solo una considerazione che vale per l’Italia e la faccio mia: noi oggi possiamo scegliere due strade, quella del sovranismo, che ci isola, e quindi poi non ci dà “il diritto di chiedere all’Ue sostegno sul prezzo del gas o un altro Recovery Fund di guerra. E poi c’è l’europeismo, che ci consente di non far deflagrare nostre strutture internazionali ma anzi di continuare a rafforzarle”. “In questo momento noi abbiamo bisogno di europeismo e non di sovranismo – prosegue Di Maio –, in questo momento stiamo chiedendo all’Unione europea di esser compatta e dobbiamo riformarne alcuni punti. Se il tetto del gas ancora non è operativo è perché c’è questo meccanismo del veto per cui un Paese può bloccare una misura ragionevole come quella chiesta dall’Italia insieme a tanti altri Stati”, conclude il ministro degli Esteri.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Continuano i bombardamenti russi con artiglieria su Kharkiv e aerei su Mariupol

Donbass, Mosca tenta l'assalto finale

Colpite infrastrutture civili: particolarmente presa di mira la regione di Zaporizhia

L'assedio al Donbass è ormai l'unica strategia certa del Cremlino. La morsa dell'armata rossa e delle forze autonome stanno lentamente ma inesorabilmente fiaccando la resistenza di quel che resta dell'esercito ucraino e dei volontari lealisti, soprattutto nei grandi centri che rappresentano i soli punti di resistenza. Continuano i bombardamenti russi con artiglieria su Kharkiv e aerei su Mariupol dove sono state colpite infrastrutture civili: presa di mira anche la regione di Zaporizhia. A darne notizia e confermare gli attacchi lo Stato Maggiore Generale delle Forze Armate ucraine sulla sua pagina Facebook nel rapporto della mattina, citato dall'Agenzia Unian. Nelle direzioni Donetsk e Tavriya, l'esercito russo sta lanciando attacchi aerei e sta avanzando nell'area del complesso metalurgico Azovstal e del porto. In queste ultime ore si sa che sarebbero un migliaio i militari ucraini che si sono arresi a



Mariupol. E' quanto sostiene sul suo canale di Telegram il leader ceceno Ramzan Kadyrov, aggiungendo che si contano anche "centinaia di feriti". "Oggi più di 1.000 marines ucraini si sono arresi a Mariupol. Ci sono centinaia di feriti tra loro. E' una scelta giusta", ha detto, come riporta l'agenzia di stampa russa Tass. Secondo Kadyrov, "le forze ucraine vengono sconfitte una dopo l'altra ogni giorno". "I combattenti ucraini non sanno cosa fare con i feriti, non sanno chi contattare e cosa fare dopo, perché la resistenza è inutile e non ci sono quasi più combattenti. Sono

attivi solo piccoli gruppi individuali", ha detto. Il leader ceceno ha aggiunto che "ci sono circa 200 feriti nello stabilimento di Azovstal che non possono ricevere assistenza medica". Ed "è meglio per loro e per tutti gli altri porre fine a questa inutile resistenza e tornare a casa dalle loro famiglie". "Per oggi non sono previsti corridoi umanitari per i civili perché l'occupante viola il cessate il fuoco", ha reso noto la vice premier ucraina Iryna Vereshchuk. "Non solo gli occupanti stanno ignorando il diritto umanitario internazionale, ma non possono controllare adeguata-

mente i loro militari sul campo - ha scritto su Telegram la ministra per la Reintegrazione dei territori occupati - Tutto ciò crea un livello alto di pericolo, quindi dobbiamo astenerci dall'aprire corridoi umanitari oggi. Ma lavoriamo per riaprirli il prima possibile". Da dar conto, purtroppo, anche del bilancio delle vittime. Poco si sa di quelle militari ma molto di quelle civili. Secondo il ministero degli esteri ucraino più di 720 persone sono state uccise nella sua città e in altri sobborghi della capitale ucraina Kiev occupati dalle truppe russe e più di 200 sono considerate disperse. C'è anche la conferma dell'attacco, oltre che con un missile, anche con bombe a grappolo nella stazione di Kramatorsk che avrebbe causato più di 50 morti. Questo ordigno è bandito da molti Paesi in base al diritto internazionale. La conferma è arrivata dalle testimonianze dei giornalisti della Bbc che hanno visitato la stazione dopo l'attacco.

Yenin (Interni Ucraina):
"Gli attacchi contro i civili non resteranno impuniti"

In Ucraina, a partire da febbraio, sono state commesse "5.600" atrocità, "il 95% delle inchieste sono state aperte da investigatori della polizia nazionale, che dipende dal ministero degli Interni. In gran parte sono attacchi deliberati nei confronti di vittime civili" e non resteranno impuniti. Lo afferma in una intervista a Repubblica il primo viceministro degli Interni ucraino, Evgeny Yenin. "Tutti ormai conoscono i massacri di Bucha - continua -, ma stanno emergendo molte altre uccisioni deliberate di civili nei villaggi di tutto il Paese. A Borodjanka, per esempio, un paesino a nordovest di Kiev, tutta la

strada principale non esiste più. Non è rimasto in piedi nulla. È difficile capire perché abbiano potuto fare una cosa del genere. In quel paese non c'era nulla, nessuna installazione militare, solo case di privati cittadini e asili, scuole, negozi". "A un certo punto - spiega - i russi hanno cominciato a cercare di nascondere i crimini che stavano perpetrando. Troviamo corpi occultati in ogni modo. Hanno cercato di bruciarli, di farli sparire nelle fosse sotterranee". Sono state usate armi proibite? "Sì, certo - risponde -. In tutto il Paese hanno usato contro i militari e contro i civili sia le bombe al fosforo che altre munizioni proibite dalle convenzioni internazionali. A Kramatorsk, per esempio". Anche i soldati russi sono stati vittime di crimini di guerra? "Siamo impegnati ad accertare tutti i crimini di questa guerra, e identificheremo chi li ha commessi. Porteremo i responsabili davanti alla giustizia perché tutte le persone sono uguali di fronte alla legge, e lo faremo senza guardare alla nazionalità dei criminali e delle vittime", "non lasceremo crimini impuniti", conclude Yenin.

Zelensky: "Da Biden parole vere da vero leader"

Biden: "Confermo, in Ucraina in atto un genocidio"

"Parole vere di un vero leader @Potus". Lo ha scritto, nella notte, in un tweet, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky dopo che ieri sera per la prima volta Joe Biden ha usato la parola "genocidio" per descrivere le atrocità in Ucraina dopo l'invasione russa. "Chiamare le cose con il loro nome è fondamentale per resistere al male - ha aggiunto nel tweet - Siamo

grati per l'assistenza fornita sinora dagli Usa e abbiamo bisogno con urgenza di più armi pesanti per evitare ulteriori atrocità russe. Poi Biden conferma quanto già dichiarato: "Sì, ho parlato di genocidio perché è sempre più chiaro che Putin sta cercando di cancellare l'idea di essere ucraini. Lasciemo agli avvocati decidere come qualificarlo a livello internazionale, ma

di sicuro è quello che sembra a me", aggiunge Biden. Va detto poi delle nuove risorse messe a disposizione dagli Stati Uniti che intendono annunciare entro 48 ore altri 750 milioni di dollari in assistenza militare all'Ucraina invasa dalle forze russe. Lo riferisce la Reuters in esclusiva, citando due fonti dell'amministrazione americana, secondo le quali il presidente Joe

Biden userà i suoi poteri per trasferire equipaggiamenti senza passare per l'approvazione del Congresso. Tra gli aiuti è molto probabile che ci siano anche sistemi di artiglieria, compresi obici. Nessun commento finora dalla Casa Bianca che l'altra settimana aveva sottolineato come dall'inizio dell'invasione russa abbia fornito all'Ucraina assistenza per 1,7 miliardi di dollari.

Sfollati dall'Ucraina 4,8mln di bambini

La denuncia e l'allarme dell'Unicef: "Per chi è restato incubo fame e malattie"

Circa 4,8 milioni dei 7,5 milioni di bambini ucraini sono stati sfollati dall'inizio della guerra. A lanciare l'allarme è l'Unicef, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia. Dei circa 3 milioni di bambini che si stima siano rimasti nelle loro case, quasi la metà potrebbe essere a rischio di non avere abbastanza cibo. Gli attacchi alle infrastrutture del sistema idrico e la mancanza di energia elettrica hanno lasciato circa 1,4 milioni di persone senza accesso all'acqua in Ucraina. Altri 4,6 milioni di persone hanno solo un accesso limitato. Gli attacchi alle infrastrutture del sistema idrico e la mancanza di energia elettrica hanno lasciato

circa 1,4 milioni di persone senza accesso all'acqua in Ucraina. Altri 4,6 milioni di persone hanno solo un accesso limitato. La chiusura delle scuole in tutta la nazione sta avendo un impatto sull'apprendimento e sul futuro di 5,7 milioni di bambini in età scolare e di 1,5 milioni di studenti che frequentano l'istruzione superiore, scrive Fontaine. Nella regione del Donbass, un'intera generazione di bambini ha già visto le loro vite e la loro istruzione sconvolte durante gli ultimi otto anni di conflitto. "I bambini non accompagnati sono esposti a maggiori rischi di violenza, abuso, sfruttamento e tratta. Anche le donne

affrontano rischi di questo tipo. Siamo estremamente preoccupati per le sempre maggiori notizie di violenza sessuale e altre forme di violenza di genere", ammonisce il responsabile Unicef. "Le ostilità in corso ci impediscono di raggiungere i più bisognosi in molte aree del Paese. Stiamo anche aiutando le autorità locali a identificare e registrare i bambini non accompagnati e separati. Stiamo fornendo alle famiglie assistenza umanitaria in denaro e sensibilizzando le persone per ridurre al minimo i rischi di ordigni esplosivi", dice Manuel Fontaine. "Donne e bambini costituiscono il 90% degli 11 milioni di sfollati, 7 milioni in altre zone del Paese

e 4,5 milioni all'estero", è il bilancio descritto dalla Commissaria per la parità di genere in Ucraina, Kateryna Levchenko. Anche i dati dell'Alto Commissario per i Rifugiati (Unhcr) confermano che sono più di 4,5 milioni i rifugiati ucraini sono fuggiti dal loro Paese dall'invasione ordinata dal presidente russo Vladimir Putin il 24 febbraio. L'Europa non vedeva un tale afflusso di profughi dalla Seconda guerra mondiale. Le Nazioni Unite stimano anche il numero di sfollati interni a 7,1 milioni, secondo i dati dell'Oim diffusi il 5 aprile. In totale, quindi, più di 11 milioni di persone, più di un quarto della popolazione, hanno



dovuto lasciare le proprie case sia attraversando il confine per raggiungere i paesi vicini, sia trovando rifugio altrove in Ucraina. La Polonia ospita di gran lunga il maggior numero di rifugiati: oltre 2,5 milioni. Per quanto riguarda le vittime civili, l'Ufficio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani (OHCHR) ha registrato 1.842 morti e 2.493 feriti in Ucraina. Tra i morti ci sarebbero "474 uomini, 301 donne, 28 ragazze

e 50 ragazzi, oltre a 70 bambini e 919 adulti di cui non si conosce il sesso". E sarebbero "rimasti feriti 287 uomini, 216 donne, 49 ragazze e 50 ragazzi, oltre a 134 bambini e 1.757 adulti, il cui sesso è ancora sconosciuto". L'OHCHR "ritiene che le cifre effettive siano molto più alte, poiché le informazioni provenienti da alcuni luoghi di intensi combattimenti sono in ritardo e molti rapporti sono ancora in attesa di conferma.

Si moltiplicano le chiusure ma i contagi si allargano in molte aree

La Cina nella morsa del Covid

Trema l'economia di Pechino

Dopo essere stato il primo Paese colpito dalla pandemia di Covid-19 - anzi, per il parere pressoché unanime degli scienziati, il Paese che l'ha causata dall'originario focolaio di Whuan - a gennaio 2020 - ed esserne sembrata poi quasi immune nei due anni seguenti grazie a una rigida politica zero-Covid, la Cina sta tornando a dover fare i conti con il coronavirus. Per i parametri di Pechino, quelli appunto dello zero-Covid, l'attuale è una vera e propria ondata già fuori controllo. Infatti, come sottolinea Eric Lascelles, chief economist di Rbc Global Asset Management, la situazione pandemica "sta peggiorando significativamente. La politica di tolleranza zero del Paese si sta scontrando con la sottovariante ipercontagiosa BA.2 e Hong Kong è già stata travolta da un'inarrestabile aumento dei casi". Sulla terraferma, la città di Shenzhen (17 milioni di abitanti) è tornata libera solo di recente dal lockdown, mentre Shanghai (26 milioni di abitanti) è tuttora "chiusa" fino a nuovo ordine. "Altre città probabilmente seguiranno. Questo, ovviamente, rappresenta un danno economico, sia sul fronte interno per la Cina sia per la fornitura di beni a livello globale", continua Lascelles. Le catene di approvvigionamento nazionali cinesi "stanno affrontando crescenti interruzioni durante i lockdown", affermano gli economisti di Standard Chartered Hunter Chan e Shuang Ding in una nota. "Sembra che le restrizioni alla mobilità più severe abbiano interrotto le catene di approvvigionamento locali", dicono gli analisti, sottolineando che i conducenti di camion e i facchini scarseggiano a causa dei requisiti più rigidi di testing. Gli osservatori affermano che le difficoltà della catena di approvvigionamento nazionale potrebbero danneggiare il commercio estero e si aspettano che i livelli di traffico dei container cinesi diminuiscano con il persistere dell'ondata di Covid. Le conseguenze "stanno già colpendo la fiducia delle imprese", commenta Gero Jung, chief economist di Mirabaud Am. A marzo gli indici Pmi, che misurano la fiducia delle imprese, pubblicati dall'Ufficio nazionale di statistica sono scesi in territorio di contrazione, dopo un calo sia nel settore manifatturiero sia in quello dei servizi. "La domanda tanto interna quanto estera è diminuita, mentre i tempi di consegna hanno continuato ad allungarsi a causa delle interruzioni delle operazioni commerciali e della logistica. Le pressioni inflazionistiche

che sono aumentate". Per questo, spiega Jung, "le prospettive a breve termine sono incerte: la politica monetaria e fiscale dovrebbe sostenere l'attività economica, ma la nuova ondata non mostra per il momento segni di avvicinarsi al picco, e il lockdown deciso a Shanghai è stato prolungato fino a nuovo avviso". Deutsche Bank ha abbassato le previsioni di crescita economica per il 2022 e 2023 per la Cina proprio per le aspettative di consumi contenuti a causa delle misure di contenimento. L'istituto di credito tedesco ora prevede una crescita del prodotto interno lordo reale del 4,4 per cento quest'anno e del 4,7 per cento l'anno prossimo, in calo rispetto al 5,1 e al 5,5 per cento stimati in precedenza. Deutsche Bank ritiene che i consumi si riprenderanno solo tra la fine del 2023 e il 2024 e prevede che il contributo delle esportazioni nette alla crescita diminuirà drasticamente nel 2022 prima di diventare negativo nel 2023-2024. "Il Covid-19 rimane il più grande rischio al ribasso



per le nostre prospettive di crescita a breve termine", continuano gli esperti, osservando quanto siano diventate contagiose le nuove varianti. Tuttavia, sebbene lo shock economico iniziale "sarà forte, probabilmente avrà breve durata", afferma Deutsche Bank. Per Lascelles, "è improbabile che la Cina abbandoni la sua politica di tolleranza zero nel prossimo futuro, malgrado la vulnerabilità mostrata in queste circostanze. Tale policy è popolare fra l'opinione pubblica, il governo si è vantato di come l'approccio della Cina sia stato più efficace a quello del resto del mondo, e non sarebbe

di certo positivo vedere un'epidemia di massa prima che il presidente Xi sia nominato per un terzo mandato questo autunno". In ogni caso, prosegue Lascelles, "la Cina resta fragile rispetto all'eventualità di un'epidemia su vasta scala. Oltre alla notevole contagiosità dell'ultima variante, la maggior parte della popolazione cinese è stata inoculata con un vaccino che sembra essere significativamente meno efficace" e "l'assenza di ondate precedenti dimostra che pochissime persone hanno acquisito una forte immunità naturale; in aggiunta solo il 51 per cento della popolazione del Paese dagli 80 anni in su è vaccinato". L'economista sottolinea come "un noto scienziato ha recentemente ammesso che il Paese non può mantenere questo approccio per sempre", ma "riaprire non è comunque una soluzione semplice. A causa di una così scarsa immunità all'interno della popolazione, la Cina subirebbe probabilmente un'ondata molto più grande di quella sperimentata altrove".

Tensione a Shanghai

Nel lockdown duro non si trova più cibo



Mentre il lockdown è stato prorogato fino "a data da destinarsi", aumenta la frustrazione a Shanghai, dove i 25 milioni di residenti, la maggior parte dei quali sottoposti a rigide misure restrittive a causa di un focolaio di Covid, segnalano mancanza di generi alimentari. Le persone, nella capitale economica cinese, si lamentano del fatto che i negozi di alimentari online spesso sono esauriti. Alcuni hanno ricevuto pacchi alimentari governativi di carne e verdure per alcuni giorni, ma senza indicazioni su quando sarà permesso loro di uscire. L'ansia in città si sta diffondendo e le notizie, stavolta, hanno superato la "cortina di ferro" di Pechino. Le denunce sono motivo di imbarazzo per il Partito comunista al potere, in un anno politicamente delicato in cui si prevede che il presidente Xi Jinping proverà a rompere con la tradizione per ottenere un terzo mandato di cinque anni. Shanghai evidenzia l'aumento dei costi umani ed economici della strategia cinese "zero Covid". Le denunce per carenza di cibo sono iniziate dopo che Shanghai ha chiuso segmenti della città il 28 marzo. I piani prevedevano una durata di quattro giorni, ma, quando il numero dei casi è aumentato, si è passati a una chiusura a tempo indeterminato e i cittadini, dopo aver ricevuto un piccolo preavviso, hanno svuotato gli scaffali dei supermercati.

Anche l'Europa ha i suoi guai. Ma la Bce annuncia "vigilanza"

Prestiti, stretta bancaria in vista

Ripresa incerta post-Covid, inflazione galoppante, colli di bottiglia e netto peggioramento del sentiment per via della guerra in Ucraina. La Banca centrale europea, il cui board è già spaccato tra falchi e colombe, ha molte gatte da pelare e dalle banche dell'Eurozona potrebbe arrivare a breve un altro grattacapo e, di conseguenza, un altro problema da risolvere. Dalla Bank Lending Survey dell'Istituto di Francoforte è infatti emerso che gli istituti di credito del Vecchio Continente prevedono un inasprimento significativo degli standard di credito nel secondo trimestre, sulla scia dell'incerto impatto economico del conflitto in Ucraina e dell'aspettativa di una politica monetaria meno accomodante. Smorzare i rubinetti del credito in un fase di rallentamento dell'economia, mentre la Bce si appresta a normalizzare, sebbene a rilento, la politica monetaria, non è di certo,

secondo gli analisti, la scelta più azzeccata per le banche dell'Eurozona perché rischia di generare una pericolosa spirale negativa di ulteriore decelerazione del prodotto interno lordo. Banche dell'Eurozona che, come ricordato più volte dalla Vigilanza dell'Istituto di Francoforte, godono di uno stato di salute migliore di quello della passata crisi finanziaria. E che hanno goduto a lungo di denaro a costo zero. Un bilancio forte consente di assumersi, seppur con cautela, rischi maggiori. O quantomeno basterebbe lasciare aperti i flussi del credito in un momento cruciale in cui l'outlook economico dell'Eurozona è appeso a un filo e i rincari generali potrebbero generare crisi di liquidità per le aziende e le famiglie che, se non supportate, potrebbero finire al tappeto. Non farlo rappresenterebbe un'ulteriore spina nel fianco della Banca centrale europea che dovrebbe



porre rimedio, forse con una nuova Targeted Longer-Term Refinancing Operation (TlTRO). "Il grado dell'atteso inasprimento è straordinario ed è paragonabile ai risultati della Bank Lending Survey del luglio 2020, condotta al culmine dei timori per il rischio di credito pandemico. Ci aspettiamo che la Bce presti attenzione qualora si concretizzasse tale inasprimento degli standard di credito e quindi l'accesso al credito. Una significativa riduzione dell'accesso al credito segnalata per il secondo trimestre, unita a prospettive pessimistiche per il terzo e a tassi di interesse in aumento, potrebbero indurre la Bce a scavare nella cassetta degli attrezzi e offrire una nuova tornata di TlTRO. La prima data possibile per un altro round sarebbe il 22 settembre", puntualizza gli economisti di Morgan Stanley.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

Il Pontefice parteciperà al VII Congresso dei Leader delle Religioni Mondiali e Tradizionali Papa Francesco a settembre in Kazakhstan

L'annuncio della Santa Sede dato dopo l'invito giunto dal presidente della Repubblica asiatica

L'annuncio dato, quasi in sordina, del prossimo viaggio di Papa Francesco in Kazakhstan segna l'ultimo sigillo alla piena ripresa della normale attività, Oltretevere. Ripartono le udienze in piazza San Pietro e, dopo i riti della Settimana Santa e di Pasqua, sempre nell'abbraccio del Colonnato Bergoglio il Lunedì dell'Angelo riceverà la visita di 57mila ragazzi radunati dalla Cei, anch'essa in piena ripresa nonostante siano gli ultimi giorni della presidenza del cardinale Gualtiero Bassetti. Il Covid è sempre presente, è vero, ma fa meno paura grazie ai dati statistici e alla generale percezione. Niente è escluso, ma nemmeno niente è scontato. Così, dall'altra parte dell'itinerario del Pontefice appena annunciato, la trepidazione è grande: "La notizia ci riempie di gioia. Siamo grati al presidente del Kazakhstan per aver invitato Papa Francesco e speriamo davvero la visita possa avvenire, 20 anni dopo il viaggio di papa Giovanni Paolo II. Che il Papa venga tra noi è un grande segno di attenzione alle Chiese nelle periferie. Vogliamo fargli conoscere la bellezza e la vitalità della comunità cattolica nel nostro paese e in Asia centrale", ha dichiarato all'agenzia vaticana Fides monsignor José Luis Mumbiela Sierra,



vescovo della Santissima Trinità in Almaty e presidente della Conferenza episcopale del Kazakhstan dopo che una nota dell'Ufficio Stampa del presidente della Repubblica Kassym-Jomart Tokayev ha annunciato che - in seguito a un colloquio bilaterale, in videoconferenza - papa Francesco visiterà il Paese nel prossimo settembre. "Siamo veramente contenti di accogliere il Papa tra noi. Sarebbe una ventata di speranza e di forza", aggiunge a Fides don Guido Trezzani, direttore di Caritas Kazakhstan. Come afferma il comunicato presidenziale, durante l'incontro, che ha avuto come oggetto il rafforzamento della cooperazione tra Kazakhstan e Vaticano e la promozione del dialogo interreligioso, Papa Francesco ha confermato la volontà di partecipare al VII Congresso dei

Mondiali e Tradizionali, che si terrà nella capitale kazaka Nur-Sultan nei giorni 14 e 15 settembre 2022. "Attendo con impazienza questo evento significativo in termini di promozione del dialogo interreligioso, dell'unità e del riavvicinamento degli Stati, un aspetto estremamente importante in questi giorni", ha detto Papa Francesco, come riferisce il testo del comunicato, sottolineando l'eccezionale importanza di mantenere valori di unità ed armonia nell'attuale situazione geopolitica. Tokayev ha ribadito, a sua volta, il fermo impegno del Kazakhstan per l'ulteriore sviluppo della cooperazione con la Santa Sede nel campo del dialogo interreligioso e del rispetto reciproco, illustrando, poi, al Papa il modello kazako di armonia e unità interreligiosa e raccontando dell'attuazione di recenti riforme politiche ed economi-

che. L'invito in Kazakhstan era stato consegnato al Papa lo scorso 6 novembre, durante un'udienza del presidente del Senato del Kazakhstan, Maulen Ashimbayev, in Vaticano. In quell'occasione, il presidente del Senato aveva ringraziato la Santa Sede per il supporto all'iniziativa già mostrato negli anni passati. Il Primo Congresso delle Religioni Mondiali e Tradizionali fu convocato dall'ex presidente Nazarbayev ad Astana (oggi Nur-Sultan) il 23 e 24 settembre 2003. In quell'occasione, delegati di 17 realtà e istituzioni religiose e confessionali di tutto il mondo si incontrarono con l'obiettivo di rilanciare i temi del dialogo e della libertà religiosa dal cuore dell'Asia centrale, un'area vicina all'epicentro dei conflitti di matrice etnico-religiosa seguiti all'11 settembre 2001.

"Russi e ucraini insieme alla Via Crucis al Colosseo? Idea inopportuna, si eviti"

"Penso che si tratti di un'idea inopportuna". Con parole per certi versi clamorose e inattese, l'arcivescovo maggiore Sviatoslav Shevchuk, capo della Chiesa greco-cattolica ucraina, ha commentato così da Kiev l'idea di far portare la croce durante la Via Crucis al Colosseo di domani congiuntamente da una famiglia ucraina e da una russa. In una nota diffusa dal suo segretariato a Roma, il responsabile della comunità dei cristiani obbedienti al Papa ha fatto sapere di avere ricevuto "numerosi appelli dei fedeli della Chiesa e della società civile sia dall'Ucraina che dall'estero", in cui gli si chiedeva di "trasmettere alla Sede Apostolica la grande indignazione e il rifiuto di questo progetto da parte degli ucraini di tutto il mondo". Nel suo commento condiviso con il Dipartimento dell'informazione della Chiesa greco-cattolica ucraina, monsignor Sviatoslav ha affermato anche: "Considero questa idea inopportuna e ambigua, perché non tiene conto del contesto di aggressione militare russa contro l'Ucraina. Per i greco-cattolici dell'Ucraina, i testi e i gesti della XIII stazione di questa Via Crucis sono incomprensibili e persino offensivi, soprattutto in attesa del secondo, ancora più sanguinoso attacco delle truppe russe contro le nostre città e villaggi. So anche che i nostri fratelli cattolici del rito latino condividono con noi questi pensieri e preoccupazioni". "Il Primate della Chiesa greco-cattolica ucraina - spiega la nota - ha quindi informato di aver già trasmesso alle autorità della Santa Sede le numerose reazioni negative di molti vescovi, sacerdoti, monaci, monache e laici, convinti che i gesti di riconciliazione tra i nostri popoli saranno possibili solo quando la guerra sarà finita e i colpevoli dei crimini contro l'umanità saranno condannati secondo giustizia. Il Capo della Chiesa greco-cattolica ha chiesto di rivedere questo progetto". "Spero - aggiunge l'arcivescovo maggiore - che la mia richiesta, la richiesta dei fedeli della nostra Chiesa, la richiesta dei fedeli della Chiesa cattolica latina in Ucraina vengano ascoltate". Intanto si è appreso anche che nella città martire di Mariupol, praticamente rasa al suolo dalle bombe russe, non è stata risparmiata neanche la sede della Caritas. L'edificio di Caritas Ucraina è stato infatti colpito e distrutto da un carro armato russo. In quel momento, nel centro c'erano persone che si nascondevano dai bombardamenti e cercavano un posto sicuro. Sette persone sono morte, di cui due operatrici e cinque loro familiari. "Due nostre lavoratrici sono state forzatamente portate in Russia", ha inoltre rivelato il direttore della Caritas di Mariupol, padre Rostyslav Spryniuk, in un'intervista a Tv2000.



Acquistata dalla diocesi di Arezzo, è dell'artista Mehrkens

La Madonna del Conforto diventa un'opera di arte contemporanea

L'amore per la Madonna del Conforto supera i confini del territorio aretino fino ad arrivare a toccare il cuore dell'artista tedesco Klaus Karl Mehrkens. Il pittore, per descrivere lo straordinario bisogno di conforto che l'umanità accusa a causa della crisi dovuta alla pandemia, ha reinterpretato in chiave contemporanea l'effigie della Madonna del Conforto, ai cui piedi migliaia di fedeli ogni anno sfilano e si mettono in preghiera nella Cattedrale di Arezzo. Nasce così "Conforto", un acrilico su tela, di 40 per 50 centimetri, opera che ha colpito l'arcivescovo Riccardo Fontana che ha deciso di collocarla prossimamente nella Domus Sancti Donati, la nuova Casa del Clero situata in piazza San Domenico ad Arezzo. Il solenne atto di consegna nelle mani del presule si è svolto martedì. "Al prodigio del 1796 - spiega l'arcivescovo Fontana - ha fatto seguito un mai interrotto legame degli aretini per la semplice immagine di Maria che i miei predecessori e i Papi hanno presentato come affettuoso legame di un popolo intero alla Madre di Dio attraverso i secoli. L'icona, venerata particolarmente il 15 febbraio di ogni anno, ha fatto divenire quel giorno la festa maggiore della nostra Chiesa particolare, quasi identità di un popolo intero". Klaus Karl



Mehrkens ha scomposto i colori dell'effigie della Madonna del Conforto sulla tela, ha negato forma anatomica al volto, così conferendogli un potere d'attrazione intensissimo. "Chiunque guardi il volto di questa Madonna viene avvolto dalla forza e dall'intensità del celeste, colore mariano, e sente sotto il mantello di questo colore il calore del conforto di Maria. Questo è visivamente rappresentato dai colori giallo e arancio che si dipartono dal cuore della Madonna per invadere tutto il piano

sottostante all'etereo suo volto. Due piani si delineano quindi; quello superiore e celeste del volto attento e metafisicamente distante e quello del cuore, caldo, diffuso, radioso di giallo e arancio che invade tutta la regione centrale e inferiore del quadro. Una mirabile e quasi mistica fusione di figurazione e astrazione". Klaus Karl Mehrkens nasce a Brema (Repubblica Federale di Germania) nel 1955, ha studiato dal 1977 al 1982 presso l'Accademia di Braunschweig con Hermann Albert e Alfred Winter - Rust. Ha fondato nel 1981 con Weishaupt, Schindler ed altri la Galerie Weisses Pferd (cavallo bianco) ad Hannover. Si trasferisce, nel dicembre del 1985, a Milano, successivamente a Caravaggio e quindi a Spello dove vive e lavora.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Domenica la 25esima edizione dell'evento nella Basilica di Sant'Andrea della Valle a Roma

“Concerto di Pasqua” con russi e ucraini

Dopo due anni di stop per il Covid, l'appuntamento torna e diventa un corale inno alla pace

Siglato un Protocollo triennale per progetti condivisi

Cultura della disabilità, accordo fra scuola e Comitato paralimpico

Promuovere la pratica delle attività motorie e sportive per ragazze e ragazzi con disabilità nelle Istituzioni scolastiche. Favorire l'avvicinamento all'attività motoria dei bambini già dalla scuola dell'infanzia. Diffondere i valori della cultura paralimpica, con il diretto coinvolgimento e la stretta collaborazione fra scuole, associazioni e Federazioni sportive paralimpiche. Sono questi alcuni degli obiettivi al centro del Protocollo d'intesa siglato ieri mattina al Palazzo dell'Istruzione dal ministro Patrizio Bianchi e dal presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Luca Pancalli. Il Protocollo, di durata triennale, individua programmi e interventi per l'attuazione di attività motorie, sportive e ludico-motorie con l'obiettivo di rinforzare e potenziare le competenze delle studentesse e degli studenti con disabilità, anche per recuperare la socialità e accompagnare nel superamento delle difficoltà indotte dalla crisi pandemica. Saranno organizzate, inoltre, attività nazionali e territoriali per diffondere progetti anche in relazione alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo, all'adozione di corretti stili di vita, all'educazione stradale, al riconoscimento dei valori del fair play, all'acquisizione di comportamenti basati sul rispetto, sul contrasto al tifo violento, al doping e al disagio giovanile, all'integrazione e inclusione attraverso lo sport. “Educazione, inclusione, benessere. Abbiamo firmato un documento importante - ha affermato il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi -. Le nostre ragazze e i nostri ragazzi imparano a scuola a giocare di squadra, misurandosi con le sfide delle discipline sportive. Un'azione collettiva e formativa, che trova espressione nei valori diffusi dal Comitato Paralimpico Italiano”. “Siamo felici di questa importante intesa con il Ministero dell'Istruzione che dà un forte impulso alla promozione e alla diffusione nelle scuole dello sport quale strumento di cultura, inclusione e integrazione - ha spiegato il presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Luca Pancalli -. Si tratta di un tassello importante per la costruzione di una diversa percezione della disabilità e dunque un contributo significativo per la crescita del nostro Paese dal punto di vista civile e sociale”.



Grande attesa per la XXV edizione del “Concerto di Pasqua” che torna, finalmente dopo due anni di pandemia, a svolgersi nella Domenica di Pasqua, alle 20, quest'anno nella monumentale Basilica di Sant'Andrea della Valle, riunendo per la prima volta a Roma musicisti e cantanti russi ed ucraini mentre purtroppo ancora imperversa la guerra in Ucraina. Enrico Castiglione, fondatore della prestigiosa manifestazione che si svolge dal 1998, ha infatti invitato quest'occasione due cantanti d'eccezione: il soprano ucraino Eva Dorofeeva e il mezzosoprano russo Liudmilla Chepurnaia, che saranno accompagnate da un'orchestra appositamente formata da musicisti ucraini e russi per un canto della pace di eccezionale valenza simbolica. Il Festival di Pasqua, nel cui cartellone il Concerto s'inserisce, sarà così la prima manifestazione al mondo a far cantare e suonare insieme musicisti ucraini e russi “a Roma, capitale del Cristianesimo, per gridare con la forza della musica - come ha dichiarato lo stesso Enrico Castiglione - che si può e si deve essere tutti fratelli, tutti amici e non nemici, all'insegna



della preghiera che è la musica stessa e della bellezza armoniosa del suo canto di pace. Una presenza dal forte impatto emotivo e simbolico, a testimoniare ancora una volta che si può essere amici e non nemici, si può suonare insieme anziché spararsi, all'insegna della straordinaria musica che grandi compositori d'ogni epoca hanno scritto per testimoniare il divino e il sacro”. Il “Concerto di Pasqua” rappresenta a Roma da 25 anni l'evento di punta del Festival di Pasqua, in corso nelle chiese e basiliche di Roma con grandissima partecipazione di pubblico fin dal Concerto

inaugurale dello scorso 10 Aprile al Pantheon. Eva Dorofeeva e Liudmilla Chepurnaia Schiavotti canteranno dirette da Stefano Sovrani, alla guida dell'orchestra russa-ucraina, con la regia dello stesso Enrico Castiglione, con la partecipazione di una terza cantante, il giovanissimo soprano Kateryna Chebotova, di vent'anni, che ha appena riabbracciato in Italia la madre fuggita proprio dall'Ucraina. In programma oltre un'ora e mezza di musica, con un vasto repertorio di musica sacra che offrirà l'esecuzione di arie e brani di musica sacra tra i più popo-

lari ed amati, offrendo brani ed arie di Johann Sebastian Bach, Wolfgang Amadeus Mozart, Arcangelo Corelli, Alessandro Stradella, Georges Bizet, Jules Massenet, Pietro Mascagni, César Franck. Non mancheranno duetti, che impegneranno insieme la Dorofeeva e la Chepurnaia in brani dallo Stabat Mater di Pergolesi, ma anche arie come il “Panis Angelicus” dalla Messa Solenne di César Franck, compositore di cui quest'anno si celebra il 200esimo anniversario della nascita, per quello che a tutti gli effetti sarà un abbraccio all'insegna della Musica e del Sacro per un vero e proprio mai scontato “Concerto per la Pace” dal forte impatto emotivo. Il Festival di Pasqua, i cui concerti da oltre vent'anni vengono regolarmente registrati con la regia televisiva dello stesso Enrico Castiglione e diffusi in tutto il mondo (in Italia trasmessi dalla Rai e nel mondo dalle principali reti televisive internazionali), è promosso dagli enti locali, dal ministero della Cultura e dal portale www.musicalia.tv, dove è possibile vedere i concerti storici e seguire e vedere anche tutti i principali concerti di quest'anno.

Accorato appello del critico Pratesi contro la distruzione di edifici e opere

“Sotto le bombe lo scempio della cultura”

“E' una situazione drammatica. Fermate questo scempio. Come tutte le guerre lascia degli strascichi pazzeschi. In questo caso l'Ucraina è un territorio culturalmente molto ricco, quindi aver distrutto queste opere d'arte è veramente un delitto, un crimine”. Lo ha detto all'Adnkronos Ludovico Pratesi, storico dell'arte e critico d'arte commentando come la guerra in Ucraina stia distruggendo un patrimonio culturale e artistico importante. “Cosa si potrà fare? Sperando che chiaramente questo conflitto finisca prima possibile bisognerà cercare di recuperare il recuperabile attraverso l'analisi logica e il restauro che viene compiuto sui monumenti utilizzando i materiali originali. Bisognerà cercare di ricostruire il più possibile quello che è stato distrutto. - ha aggiunto Pratesi -. E' ovvio che si tratta di un patrimonio che in buona parte non si potrà mai recuperare. Chiaramente è una tragedia di proporzioni colossali per la cultura dell'umanità. La guerra prosegue e quantificare i danni è al momento impossibile, ma già quello che è successo è molto pesante e grave”. “Credo che le grandi istituzioni di restauro italiane sicuramente potranno partecipare portando una conoscenza e anche



dei tecnici per lavorare sul posto. - ha continuato Pratesi -. Noi abbiamo una grandissima tradizione di restauro sia di monumenti che di opere d'arte, per cui senz'altro le istituzioni italiane importanti anche a livello internazionale potranno dare un contributo non solo importante, direi anche decisivo per questa tragedia”. Pratesi chiude con un appello affinché “la guerra si

fermi, affinché questo scempio termini. In modo da poter aiutare l'Ucraina a ripartire e a ritrovare la sua identità culturale che per altro è molto forte, molto viva, l'Ucraina ha dimostrato avere un'identità culturale estremamente viva e vivace, stanno lottando per la loro identità che passa anche attraverso la cultura”. In Ucraina, solo a titolo d'esempio, due chiese al giorno in media vengono distrutte e diversi luoghi sacri sono stati teatro di orrendi massacri e torture. Secondo il ministero dell'Informazione e della cultura, dall'inizio della guerra - sono trascorsi quasi cinquanta giorni - i russi hanno danneggiato almeno 59 luoghi sacri in diverse regioni. Quelle maggiormente colpite sono Kiev, Donetsk, Zhytomyr, Zaporizhia, Lugansk, Sumy, Kharkiv e Chernihiv. Nel villaggio di Yasnohorodka, 40 chilometri a ovest di Kiev, la cupola della chiesa della Natività della Vergine Maria è stata distrutta, distrutta pure la torre campanaria. Le mura e le vetrate sono crivellate di colpi di mitragliatrice. A Volnovakha, nella Chiesa Tempio degli ortodossi ucraini, la cupola dorata sormontata dalla croce è accartocciata su se stessa e un lato della chiesa è crollato sotto il peso delle esplosioni.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Tasse e servizi, l'allarme dei Sindaci

Sala: "La mancanza di fiducia nei confronti del governo nasce dal fatto che sono quattro mesi che ho interlocuzioni continue... ma non si arriva a un punto"

"Io non voglio toccare i servizi e ovviamente ribadisco che non agiremo per nulla sulle tasse e sui costi. Escludo radicalmente che faremo aumenti, vedremo che soluzione trovare". Dopo il suo intervento in Consiglio comunale sullo stato finanziario del Comune e le conseguenti richieste di intervento del governo il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, torna alla carica, chiamando nuovamente in causa Palazzo Chigi. "La mancanza di fiducia" nei confronti del governo, spiega "nasce dal fatto che sono quattro mesi che ho interlocuzioni, sono stato due volte a colloquio con il ministro dell'Economia, Daniele Franco, siamo in continua relazione ma non si arriva a un punto. Se su un tema del genere in quattro mesi non riusciamo a risolvere nulla pensate sulle questioni ben più delicate. Le mie parole di amarezza derivano da questo", dice. Un'amarezza che il primo cittadino di Milano non ha ancora avuto modo di esprimere direttamente al presidente del Consiglio, Mario Draghi. "Non ho sentito nessuno del governo - precisa - speriamo che ci diano ascolto. Mi pare che già alcuni sindaci più che esprimere solidarietà e appoggio alle mie parole si sono uniti un po' in questa richiesta di maggiore attenzione" ha osservato a margine del 170mo anniversario della fonda-

zione della polizia. "Noi siamo in periodi che non possono essere definiti ordinari e quindi anche le regole non possono essere quelle ordinarie. Pensate alla stranezza, noi abbiamo degli avanzi di amministrazione, dallo scorso anno abbiamo 145 milioni e non possiamo usarli nel bilancio che si fa entro il 31 maggio ma possiamo usarli nel primo assestamento che si fa in giugno. Che senso ha? Di burocrazia si muore quindi troviamo delle formule per poter andare avanti e garantire i servizi ai cittadini. Io non voglio toccare i servizi e ovviamente ribadisco che non agiremo per nulla sulle tasse e sui costi" ha aggiunto Sala. "Escludo radicalmente che faremo aumenti, vedremo che soluzione trovare. Questo è un tema che hanno tutti i sindaci e li vedo in questo momento delusi da regole che non cambiano e che ci penalizzano" ha continuato il sindaco. "Al governo in primis chiedo di poter usare, come lo chiedono tutti i sindaci, gli avanzi di amministrazione e poi di capire perché dopo due anni di sostegno quest'anno ritengono che non ce ne sia più bisogno. In realtà c'è bisogno anche quest'anno eccome". Un appello che presto diventa corale. "I temi sollevati dal sindaco di Milano rappresentano le preoccupazioni di tutti i sindaci, che Anci da tempo ha esposto in tutti gli incontri" sottolinea il pre-



sidente dell'Anci Antonio Decaro. "Il governo ha dato un importante sostegno ai Comuni impegnati a reggere l'impatto della pandemia ma la situazione rimane grave per i centri colpiti anche dall'impennata dei costi dell'energia e impegnati nell'accoglienza dei profughi dall'Ucraina senza aver ricevuto alcun contributo. Senza un intervento normativo, i bilanci di molti Comuni rischiano di andare in squilibrio. Spero che già dal prossimo decreto emergenze il governo possa dare risposte". Alle voci critiche si unisce il sindaco di Firenze Dario Nardella: "Le preoccupazioni di Beppe Sala sono assolutamente condivisibili e sono quelle di tutti noi sindaci, soprattutto delle grandi città. Ho avuto

modo di parlare con il ministro Franco due settimane fa e rivolgo a lui prima di tutto un appello accorato a non abbandonare le città, a non lasciare le città sole. Noi siamo la prima linea - sottolinea Nardella - esposta a tutti i problemi: l'inflazione, il caro bollette, la crisi delle aziende nel settore edilizio a causa del costo delle materie prime per cui rischiamo che si blocchino i cantieri pubblici, i costi generali che aumentano e che quindi aggravano la situazione dei nostri bilanci". A Firenze, spiega il primo cittadino, "il costo dell'energia è cresciuto addirittura del 400% e in alcuni casi tocca quasi il 500%, abbiamo un aggravio dei costi di spesa corrente di quasi 13 milioni di euro. Noi non

siamo in grado di pagare questi 13 milioni alle compagnie energetiche perché altrimenti dovremmo chiudere scuole, asili nido e mense, dovremmo azzerare i servizi agli anziani e azzerare la pulizia delle strade". Insomma, ribadisce Nardella, "stiamo parlando di 13 milioni di euro di spesa corrente da pagare subito. Noi non siamo in grado di farlo ed è necessario che su questo il Governo veramente ci venga incontro perché altrimenti ci troviamo ad affrontare per il terzo anno consecutivo una situazione difficilissima. Abbiamo retto due anni, anche grazie agli aiuti importanti dell'esecutivo, noi non chiediamo gli stessi aiuti dell'anno scorso ma almeno una cifra paragonabile altrimenti le città non reggono quest'anno". C'è anche chi fa confronti: "Il governo si è speso a più riprese per evitare il dissesto nelle grandi città: per questo ho chiesto a presidente Draghi che questo impegno venga riposto anche su Palermo". Ad affermarlo è il sindaco Leoluca Orlando nel corso di una conferenza stampa a Palazzo delle Aquile, sede del Comune. "Oggi le grandi città sono tutte in situazioni di criticità, ma mentre realtà come Torino, Roma e Napoli hanno ottenuto un finanziamento superiore al miliardo di euro per i prossimi vent'anni, Palermo ha ricevuto solo 178

milioni.

Ho segnalato a Draghi questa disuguaglianza perché ritengo che Palermo e i suoi cittadini necessitano di un intervento mirato", prosegue Orlando. L'allarme sulle risorse viene raccolto e rilanciato anche da alcune regioni: "Io sono convinto che sia una preoccupazione anche per noi quella delle risorse che mancano. Anche noi, come comparto regioni, non solo la Lombardia, stiamo ancora aspettando 1 miliardo e 400 milioni di risorse per far fronte alle spese per il Covid, quindi è chiaro che siamo preoccupati che ci possano essere delle conseguenze soprattutto nei confronti dei più deboli che in questo momento dovrebbero avere un sostegno maggiore", nota il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, a proposito del botta e risposta di ieri tra il sindaco di Milano e la vicepresidente della Regione Lombardia, Letizia Moratti, sui problemi di bilancio del Comune e il mancato sostegno del governo. Quanto alla possibilità di lavorare insieme con il Comune su questo aspetto Fontana rivendica di avere "sempre cercato di lavorare nel rispetto delle istituzioni. Per me non esiste colore politico, esistono le istituzioni e soprattutto esistono i cittadini fragili che hanno bisogno di aiuto".

"Il quadro economico è molto incerto e con forti rischi". Sono le parole del ministro dell'Economia Daniele Franco in audizione alla Commissione bilancio sul Def. Franco si è soffermato sui due scenari di rischio previsti dal Def, il primo che prevede un raddoppio dei prezzi del gas con crescita che si fermerebbe al 2,1% incorporando di fatto una crescita negativa (dato che la crescita acquisita sul 2021 è del 2,3%), il secondo che ipotizza un razionamento del gas con crescita dello 0,6%. "Sono scenari esemplificativi - ha detto Franco - che però ci dicono che dobbiamo operare il più rapidamente possibile per trovare fonti alternative e accelerare sulle rinnovabili". "Se per ipotesi la nostra economia restasse piatta, cresceremmo del 2,3%" - ha detto ancora Franco - riferendosi alla crescita acquisita per il 2022. Franco ha spiegato che la previsione di crescita del Def - 2,9% - tiene conto di una "flessione del Pil nel primo trimestre dovuta soprattutto alla produzione industriale, e di una "graduale ripresa nei prossimi trimestri, scenario in cui la crisi attuale verrebbe gradualmente superata". Il Def 2022 è stato redatto "in un momento più complesso dell'anno scorso, per l'incertezza maggiore di quest'anno. Fare previsioni è sempre difficile, farle in questo momento è ancora più difficile" ha poi detto il mini-

Il ministro dell'Economia, Franco: "Quadro molto incerto, con forti rischi"

stro. Che la situazione sia complessa, ma soprattutto che sia difficile fare previsioni su come si svilupperanno le cose anche in ambito economico è talmente vero che il ministero dell'Economia e delle Finanze oltre al Def, il Documento di economia e finanza 2022, che potremmo definire "normale", che prevede crescita al 2,9% per l'anno in corso, ha presentato 2 ulteriori scenari di rischio. Il primo scenario ipotizza che resti disponibile così come ora la quantità di gas attualmente utilizzata dall'Italia, ma che i prezzi crescano, fino a raddoppiare, cosa che porterebbe a una ulteriore contrazione della crescita di circa lo 0,8% per l'anno in corso, portandolo al 2,1% con prospettive ancora più negative per il prossimo anno. Il secondo scenario ipotizzato invece è che intervengano carenze nelle forniture e addirittura razionamento del gas, cosa che porterebbe la crescita dell'Italia allo 0,6 per quest'anno e allo 0,4 per il prossimo anno. Lo ha detto il ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, in audizione presso la Nuova Aula dei Gruppi par-



lamentari, davanti alle Commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato, in merito all'attività conoscitiva preliminare all'esame del Def. Nel suo intervento il ministro ha parlato dell'importanza per l'Italia di mantenere attiva una politica espansiva e della necessità di attuare il primo possibile la riforma della governance europea per fare in modo che ci sia maggiore tempestività nelle risposte e che le vecchie regole vengano discusse e cambiate. "Il Def è stato redatto in un momento molto complesso", ha detto il ministro, sottolineando che "l'incertezza quest'anno è maggiore di

quella dell'anno scorso. Fare previsioni è sempre difficile, farlo in questo momento è ancora più difficile". Per quanto riguarda i conti pubblici, "abbiamo chiuso il 2021 bene, meglio di quanto era atteso" e, visto questo andamento, c'è "uno spazio che può essere utilizzato per interventi di politica economica" pari a 0,5 punti percentuali per quest'anno, che "equivale a 10,5 miliardi". "Viviamo in una situazione di estrema incertezza" che dipende "dall'evolvere dell'andamento della guerra e dei prezzi dell'energia". Ci sono "forti rischi". Per questo, secondo il ministro, "la politica di bilancio

deve adattarsi all'evolvere delle circostanze" e il governo interverrà "con tempestività. Inoltre occorre dare risposte ai problemi che verranno via via posti e contribuire al dibattito europeo". Arriverà "in tempi brevi un nuovo decreto legge che deve innanzitutto ripristinare alcuni dei tagli alla spesa effettuati a copertura del decreto legge numero 17 e poi dovrebbe intervenire, di nuovo, sulla questione dei prezzi dell'energia e dei carburanti, anche avendo a mente gli oneri per gli enti territoriali e assicurare la liquidità alle imprese, estendendo i meccanismi di garanzie". Inoltre, ha rimarcato Franco, "bisogna rafforzare gli interventi per la gestione e il sostegno ai profughi". "Se per ipotesi la nostra economia restasse piatta, cresceremmo del 2,3%" dice il ministro dell'Economia, riferendosi alla crescita acquisita per il 2022. Franco ha spiegato che la previsione di crescita del Def - 2,9% - tiene conto di una "flessione del Pil nel primo trimestre, dovuta soprattutto alla produzione industriale, e di una "graduale ripresa nei prossimi trimestri, scenario in cui lacrisi

attuale verrebbe gradualmente superata". "Un ritorno puro e semplice alle vecchie regole sarebbe problematico, le vecchie regole non sono sempre state in grado di garantire l'equilibrio tra crescita e sostenibilità". "Dobbiamo domandarci se l'assetto delle regole, così come erano, risponda pienamente alle nuove sfide che i nostri Paesi dovranno affrontare, dalla pandemia, alla grossa riconversione ambientale, allo scenario economico e politico determinato dall'attacco russo all'Ucraina", ha aggiunto Franco. "Dobbiamo quindi riflettere se le regole come erano rispondano perfettamente a ciò che le politiche economiche di vari Paesi dovranno fare nei prossimi anni", ha spiegato. "Per gestire la questione dell'aumento del costo dell'energia, l'Italia ha interventi che sono in linea con i paesi europei. Probabilmente, in rapporto al Pil, quanto abbiamo stanziato finora è più elevato di quanto stanziato da Francia e Germania, sebbene la Germania stia introducendo nuove misure e quindi è un confronto in divenire". "Il quadro economico è molto incerto, con forti rischi". Franco si è soffermato sui due scenari di rischio previsti dal Def. "Sono scenari esemplificativi - ha detto - che però ci dicono che dobbiamo operare il più rapidamente possibile per trovare fonti alternative e accelerare sulle rinnovabili".

Pasqua, le tradizioni che si rispettano

Il 39% degli italiani porteranno in tavola l'agnello anche per sostenere la sopravvivenza di 60mila pastori colpiti dai rincari dovuti alla guerra

Quasi quattro italiani su 10 (39%) porteranno carne di agnello a tavola a Pasqua per rispettare le tradizioni ma sostenere anche la sopravvivenza dei 60mila pastori duramente colpiti dai rincari dei costi di produzione legati alla guerra in Ucraina. E' quanto emerge da una indagine Coldiretti/Ixe' in occasione dell'avvicinarsi della ricorrenza durante la quale si acquista gran parte dei circa 1,5 chili di carne di agnello consumati a testa dagli italiani durante tutto l'anno. Una tradizione che aiuta a contrastare lo spopolamento delle aree interne molte delle quali si trovano nell'epicentro dell'ultimo terremoto. Gli effetti del conflitto si fanno sentire anche sulla pastorizia tricolore con un calo dei redditi stimato in oltre il 50%, secondo l'analisi Coldiretti su dati Crea, che segue la crisi causata dalla pandemia, mettendo a rischio un mestiere ricco di tradizione molto duro che garantisce la salvaguardia di ben 38 razze a



vantaggio della biodiversità e che si prende cura di circa 6 milioni di pecore da nord a sud della Penisola anche attraverso tradizioni millenarie come la transumanza procla-

mata patrimonio culturale immateriale dell'umanità l'11 dicembre 2019. La carne d'agnello resta comunque una presenza fissa nel menu di Pasqua come dimostrano i

piatti della transumanza tramandati da secoli: dall'abruzzese agnello cacio e ova al molisano agnello sotto il coppo fino all'abacchio alla scottadito del Lazio. Tra le

ricette più gettonate a base di carne di agnello in cucina per l'occasione ci sono - continua la Coldiretti - dagli arrosticini alle costole panate, dalla più tradizionale teglia al forno con patate alla cacciatora, dall'agnello brodetto alle polpettine pasquali con macinato di agnello del Trentino fino al Cutturiddu pugliese, l'agnello cotto nel brodo con le erbe tipiche delle Murge, ma anche gli gnocchi al sugo di castrato e le tagliatelle al ragù di agnello. Tra coloro che non rinunciano all'agnello, il 24% acquisterà quello Made in Italy e un altro 9% lo andrà addirittura a comperare direttamente dal produttore per avere la garanzia dell'origine, mentre solo un 7% non si curerà della provenienza di quel che metterà nel piatto, secondo Coldiretti/Ixe'. Per evitare rischi e portare in tavola qualità al giusto prezzo l'appello della Coldiretti è quello di preferire carne di agnello a denominazione di origine, quella garantita da marchi di prove-

nienza territoriale come l'Igp, o di rivolgersi direttamente ai pastori, quando è possibile. In una situazione in cui oltre un agnello su due (55%) presente nei banchi frigo per Pasqua è di origine straniera il pericolo è, infatti, di mettere nel piatto carne spacciata per italiana che non rispetta gli stessi standard qualitativi di quella nazionale, secondo un'indagine dei Consorzi di Tutela delle tre Igp Agnello di Sardegna, Abacchio Romano e Agnello del Centro Italia e di Coldiretti Sardegna. "Senza un deciso impegno dell'intera filiera agroalimentare nazionale la pastorizia italiana rischia di scomparire con l'abbandono di migliaia di famiglie che hanno fatto dell'allevamento il centro della loro vita" afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel lanciare un appello a consumare prodotto italiano per sostenere l'economia e il lavoro nel Paese, messe a rischio dalla crisi legata alla guerra.

(Fonte Coldiretti)

Monitoraggio Coldiretti sui consumi pasquali: nel 41% delle famiglie la colomba è artigianale

Pasqua 2022, la colomba batte l'uovo

La colomba batte le uova di cioccolato e si classifica come dolce preferito delle feste anche se in più di quattro famiglie su 10 (41%) si preparano quest'anno in casa i dolci tipici della Pasqua, anche per effetto del caro prezzi scatenato dalla guerra in Ucraina. È quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixe' sulla Pasqua degli italiani in cui si evidenzia che la colomba è presente nel 71% delle tavole, cinque punti percentuali in più rispetto all'uovo di cioccolata che non mancherà nel 66% delle case. Se negli acquisti pasquali in tempo di guerra si verifica dunque una preferenza per la colomba simbolo della pace, una novità - sottolinea la Coldiretti - è rappresentata anche dal ritorno della cucina casalinga fai da te con la riscoperta dei dolci della tradizione. Una tendenza spinta dal caro prezzi che non ha risparmiato i prodotti di pasticceria, legato soprattutto agli aumenti dei costi energetici. Nelle famiglie si è così tornati ai fornelli recuperando antiche ricette, a partire da quelle della tradizione contadina. Se in Abruzzo ci sono gli scenografici cavalli e puppe, biscotti a base di pasta frolla arricchita con un uovo sodo, in Basilicata troviamo le pannarelle, che sono delle preparazioni pasquali spesso a forma di treccia o cuore chiuse a cerchio con un uovo al centro per evocare l'idea di un cestino pieno di dolci per i bambini. In Calabria - spiega Coldiretti - ci sono i cuculi, tipici dolci pasquali fatti con una pasta di pane piuttosto zuccherata, aggiungendo qualche goccia di anice e di scorza di limone per dargli una caratteristica nota di sapore. In Campania non può mancare sulle tavole pasquali la pastiera e i quaresimali caratterizzati da una grande quantità di mandorle



all'interno dell'impasto. Dall'Emilia arriva il Bensone che è tra i più antichi dolci prodotti nel territorio di Modena - sottolinea Coldiretti - dalla forma ovalizzata, con la farcitura di marmellata di prugne e amarene. Il Friuli regala invece la pinza, un dolce - spiega Coldiretti - di antica tradizione che si presenta come una pagnotta arrotondata sulla quale viene incisa una croce a simboleggiare il martirio di Cristo. E dalla pinza friulana si passa alla pizza dolce del Lazio tipica di Roma, un dolce a forma di panettone molto profumato e molto gustoso mentre la Pigna di Pasqua è tipica della Ciociaria ricco di uvetta, canditi, vaniglia, cannella, anice. E se in Liguria troviamo i canestrelli pasquali, cestini intrecciati di pasta frolla, con al centro o sui bordi delle uova talvolta colorate, dalla Lombardia - evidenzia

Coldiretti - arriva la classica colomba di Pasqua a base di farina, burro, uova, zucchero e buccia d'arancia candita, con una glassatura alle mandorle e nelle Marche non si può rinunciare alle ciambelle pasquali, squisiti biscotti preparati secondo una ricetta antica e perfezionata dalle cosiddette "vergare" le donne di casa marchigiane che iniziano ad impastare le ciambelle il Venerdì Santo per farle riposare e poi cuocerle il giorno di Pasqua. In Molise, tradizionalmente, per Pasqua, si prepara la pigna, che è una sorta di ciambella a base di farina e uova. In Piemonte invece abbiamo lo squisito salame del Papa, un goloso salame di cioccolato e i tirà minuscole pagnottelle che i bambini intingono volentieri nel latte ed i grandi in un vino dolce. In Puglia immancabili sono le scarcelle biscotti di frolla con zucchero, fari-

na, uova, olio, scorza di limone, talvolta 5latte. In Sardegna troviamo le Pardulas a base di formaggio o ricotta e l'Aranzada nugoresa finissimi fili di buccia d'arancia cotti lentamente nel miele e arricchiti da filetti di mandorle tostate. In Toscana invece abbiamo la Schiacciata Pisana un pane dolce dall'inconfondibile aroma di anice che viene accompagnato dal vin santo. In Trentino Alto Adige troviamo la corona pasquale, una treccia dolce lievitata e anche il fochaz-osterbrot, un pane dolce piatto di farina di grano, generalmente a forma di coniglietto. In Umbria invece abbiamo la Ciaramicola, un dolce tipico di Pasqua con alchermes, meringa e zuccherini colorati. In Val d'Aosta, in occasione della festività - evidenzia Coldiretti - la tradizione prevedeva la preparazione della flantse o flantson, pani di segale appiattiti, di solito a forma rotonda, a cui si aggiungevano un po' di zucchero, magari un po' di burro, uvetta, mandorle e canditi per rendere ancora più speciale il regalo. In Veneto invece il dolce della tradizione contadina si chiama fugassa e vanta origini molto antiche. La tradizione racconta che la focaccia veneta fu ideata da un fornai trevigiano che in occasione della Pasqua aggiunse all'impasto del pane altri ingredienti, come uova, burro e zucchero, tutto in quantità moderata dati i costi, ottenendo così un pane soffice e dolce, da regalare ai suoi clienti. In Sicilia - conclude Coldiretti - troviamo la cuddura cu l'ova, che è un impasto dolce, simile ad una pasta frolla, che contiene uova sode intere, impasto che viene poi decorato con zuccherini colorati, cotto in forno e, a volte, completato successivamente con glassa bianca.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Pronto il progetto di mobilità aerea già approvato dalla Giunta regionale

Il Lazio trasporterà Farmaci con i Droni

L'assessore Mauro Alessandri: "Non c'è dubbio che la sfida del futuro si gioca ormai su nuovi concetti e modelli di mobilità urbana ed extra urbana"

E' stato approvato dalla Giunta della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità, Mauro Alessandri di concerto con l'Assessore alla Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria, Alessio D'Amato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Ente nazionale aviazione civile (Enac) per la promozione della Mobilità aerea avanzata, ovvero l'uso dei droni per il trasporto di merci, e tra questi anche di medicinali. "Il Lazio è la prima Regione italiana ad avviare un progetto di questo tipo. Non c'è dubbio che la sfida del futuro si gioca ormai su nuovi concetti e modelli di mobilità urbana ed extra urbana. L'Advanced air mobility è, infatti, in grado di introdurre una terza dimensione, quella aerea, al trasporto di persone, merci, e di medicali offrendo una alternativa alla mobilità terrestre ormai fortemente congestionata. Grazie a corridoi dedicati riusciremo a ottimizzare i tempi di viaggio riducendo consumi e emissioni, migliorando la qualità dell'aria della vita dei cittadini e rendendo gli spostamenti più affidabili. E questo, ad esempio, quando si parla di medicinali significa salvare vite umane" lo dichiarano in una nota congiunta l'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio e Mobilità, Mauro Alessandri e l'Assessore alla Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria, Alessio D'Amato. Lo scopo del protocollo è quello di rendere strutturale la collaborazione tra la Regione Lazio e l'Enac al fine di porre sempre una maggiore attenzione rispetto a un tema ormai strategico per la mobilità urbana, quale



l'Advanced Air Mobility ovvero l'uso del drone. Nello specifico il protocollo prevede una prima fase di studio, propedeutico allo sviluppo di un ambiente normativo, operativo e infrastrutturale idoneo ai servizi di Mobilità Aerea Avanzata nel territorio regionale del Lazio. In particolare saranno individuate le rotte aeree e le più idonee soluzioni infrastrutturali da realizzare per consentire a droni ed eVolt di sfruttare in modo ottimale le rotte aeree e soprattutto di poter essere utili anche alla distribuzione dei farmaci in caso di necessità. Questo l'obiettivo che si pone l'accordo che presto sarà sottoscritto dal Presidente Zingaretti.

Tivoli Terme: passi in avanti per il Nuovo Ospedale Tiburtino

Per il Nuovo Ospedale della Tiburtina un altro passo avanti. La commissione giudicatrice nominata nell'ottobre del 2021 ha deliberato l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica per un valore di oltre 6 milioni e mezzo di euro a favore del gruppo di studi tecnici RTI Proger Spa - Manens - Tifs Spa - Steam Spa - Inar Srl - Studio Ingegneria Maggi Srl - Suissemmed Ihs Sa. La proposta della commissione è stata approvata dal Direttore Generale della Asl Roma 5 Giorgio Giulio Santonocito per un costo complessivo dell'opera che ammonta

a oltre 204 milioni di euro, con finanziamenti provenienti dallo Stato e dalla Regione Lazio. "Siamo davvero soddisfatti di come stia procedendo il progetto del Nuovo Ospedale Tiburtino. Con l'affidamento, una volta che il gruppo di studi tecnici avrà consegnato il progetto esecutivo, si potrà procedere alla gara per la realizzazione dell'opera. L'Ospedale sorgerà in un'area di proprietà della Regione Lazio, nella località di Tivoli Terme, in diretta contiguità con i comuni di Guidonia e Roma. Una struttura sanitaria importante, che conterà circa 400 posti letto, per soddisfare un bacino di popolazione più ampio e più vicino alla città di Roma. Ringrazio il Direttore

Generale della Asl Roma 5 Giorgio Giulio Santonocito e tutti i professionisti che hanno partecipato con grande impegno a questa fase così importante." ha detto Marco Vincenzi, Presidente del Consiglio regionale del Lazio. Il Nuovo Ospedale della Tiburtina punta a essere un polo di eccellenza sanitaria nel territorio, il presidio ospedaliero sarà dotato di attrezzature e tecnologie d'avanguardia per le quali sono previsti circa 25 milioni di euro di investimenti. La struttura contribuirà anche allo sviluppo infrastrutturale dell'area di Tivoli Terme e l'ospedale sarà dotato di cinque ingressi cui saranno messi a disposizione 44.000mq di parcheggi, per oltre 1500 posti auto.



D'Amato: "Il team dello Spallanzani al confine ucraino"

"È operativo il Team dell'Inmi Spallanzani a Sighet, in Romania, al confine con l'Ucraina, collegata dall'ormai noto ponte dei giocattoli. Il nostro Team medico sta collaborando con gli operatori sanitari dell'Ospedale di Sighet per prestare assistenza ai profughi ucraini colpiti da questa terribile guerra. Grazie a tutti gli operatori dell'istituto Spallanzani per lo straordinario impegno". Così l'assessore regionale alla sanità del Lazio Alessio D'Amato.

in Breve



Qualità lavoro e appalti, ok alla nuova legge in Commissione regionale

La commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione e diritto allo studio del Consiglio regionale ha terminato nella seduta di oggi l'esame della proposta di legge sulla qualità del lavoro negli appalti. Sono stati approvati 34 emendamenti, parte dei quali emersi dalle proposte avanzate durante le audizioni da parte dei sindacati e delle associazioni datoriali. Fra i più rilevanti quelli che riguardano il tema del dumping contrattuale, inserito all'articolo 1, le condizioni di lavoro nei cantieri, i sub-appalti. Tra le fattispecie previste dalla proposta è stata inserita anche l'acquisizione di servizi, forniture e l'esecuzione di opere e lavori. Vengono previsti, poi, elementi di premialità per gli operatori economici che effettuano interventi per migliorare la qualità e il benessere nei luoghi di lavoro. Negli appalti, inoltre, fra i criteri di aggiudicazione saranno considerati anche l'organizzazione del lavoro, la formazione per la sicurezza, l'applicazione dei contratti di lavoro. Viene infine scritta in maniera più dettagliata la norma relativa al rispetto della clausola sociale (la stabilità occupazionale in caso di cambio appalto). La proposta, prima del via libera definitivo da parte della commissione, sarà adesso esaminata dalla commissione Bilancio per il parere sulle norme finanziarie.

Animali d'affezione, mancanza del numero legale slitta il Consiglio sulla proposta di legge sui cimiteri

"L'istituzione di cimiteri per gli animali d'affezione è una misura di civiltà che come Movimento 5 Stelle abbiamo fortemente voluto. La Proposta di Legge, presentata nel 2018 e poi confluita in un testo unificato, era all'Ordine del Giorno della Commissione Sanità. Purtroppo per mancanza di numero legale, non si è potuto procedere all'esame degli emendamenti e ci auguriamo che la sensibilità dei consiglieri non faccia mancare, la prossima volta, i numeri necessari a portare avanti l'iter di una legge che va a colmare una lacuna normativa, oltre che il desiderio di tan-

tissime persone il cui animale domestico è parte integrante del nucleo familiare". Lo spiega il Gruppo M5S alla Regione Lazio, chiarendo che la proposta di legge ha due obiettivi: uno affettivo ed uno igienico-sanitario. Il primo - dicono i consiglieri grillini - mira a assicurare la continuità del rapporto affettivo che si sviluppa con l'animale domestico e garantire a questo una degna sepoltura. Con il secondo vogliamo dare indicazioni chiare, individuando i luoghi adatti per la realizzazione dei cimiteri, garantendo un'adeguata gestione tramite un registro delle

sepulture e effettuando controlli igienico-sanitari con la Asl di competenza. In questo modo le spoglie degli animali non saranno più smaltite come rifiuti, riducendo il rischio di inquinamento delle falde acquifere dovuto al seppellimento non autorizzato degli animali e anche il rischio di diffusione di malattie, nel caso in cui le spoglie vengano gettate nei cassonetti dell'immondizia. E' una legge di civiltà che dobbiamo a noi stessi e soprattutto ai nostri amici a quattro zampe per non spezzare quel legame che si è creato in vita".



Infiltrazioni mafiose, siglato l'accordo tra la Camera di Commercio e la Dia

Obiettivo: realizzare forme di collaborazione per potenziare il contrasto alle infiltrazioni criminali e mafiose nell'economia di Roma e provincia

L'usura c'è e fa paura

Codici: "Le istituzioni devono essere vicine ai cittadini"



L'usura c'è e fa paura. L'ennesima dimostrazione arriva dal Tribunale di Roma, teatro di una vicenda che secondo l'associazione Codici deve portare ad una seria riflessione e, soprattutto, spingere le istituzioni ad intensificare i propri sforzi. Parliamo di un processo di usura. Nelle ultime quattro udienze, che si sono svolte tra il novembre ed il febbraio scorsi, nessuno dei testimoni si è presentato in aula. "È una vicenda che non ci sorprende – afferma Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici – e lo diciamo ovviamente a malincuore e con grande preoccupazione. Come associazione forniamo da anni assistenza alle vittime di usura, siamo stati impegnati in tanti processi e tuttora siamo in aula per seguire procedimenti di questo genere, e spesso abbiamo toccato con mano la paura che gli strozzini generano nelle loro vittime, che preferiscono non presentarsi in aula. Parliamo di persone che hanno timore di testimoniare anche quando l'usuraio si trova in carcere, perché sono rimaste profondamente segnate dalle minacce ricevute, in alcuni casi sfociate in aggressioni fisiche, e magari anche perché nel frattempo l'incubo che hanno vissuto, e che magari è durato anni, le ha portate a perdere l'attività o le hanno spinte ai

Punta sulla prevenzione l'accordo siglato a Roma tra la Direzione investigativa antimafia (Dia) e la camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della capitale, finalizzato a realizzare forme di collaborazione per potenziare il contrasto alle infiltrazioni criminali e mafiose nell'economia di Roma e provincia, dunque nel mondo del commercio, del lavoro, dell'imprenditoria. Un accordo che "rende più veloce e facile il nostro lavoro", ha osservato il direttore della Dia Maurizio Vallone, spiegando la strategia. "Se vogliamo far sì che gli imprenditori siano liberi di svolgere le loro attività dobbiamo emarginare gli imprenditori che sono collusi", anche considerando l'arrivo, a breve, dei "primi appalti del Pnrr", con la necessità di evitare "che questi imprenditori prendano fondi, come è successo ai rimborsi Covid che a volte sono finiti nelle mani di chi non ne aveva titolo. Per questo è importante ai fini dei controlli preventivi poter contare su una banca dati". Lo scambio informativo è infatti uno dei punti forti dell'intesa. "La Camera di Commercio di Roma può fornire informazioni utili grazie ai big data provenienti dalle attività economiche che possono segnalare per tempo il rischio

marginale della società. Di fronte a tutto questo, la risposta deve essere forte e concreta. Ci riferiamo da una parte alla giustizia, che deve garantire sentenze veloci e provvedimenti forti a tutela delle vittime, e dall'altra parte alle istituzioni, che devono intensificare gli sforzi affinché i cittadini in difficoltà possano contare sull'aiuto di uno Stato presente e vicino. A maggior



di attività criminali", ha spiegato il presidente della Camera di commercio romana Lorenzo Tagliavanti commentando l'accordo con la Dia, adottato anche in conseguenza della crisi economica indotta dalla pandemia Covid-19, che ha colpito molti settori economici esponendo le attività non solo al rischio usura ma anche di essere rilevate dalla criminalità organizzata. L'obiettivo è "togliere i capitali alla criminalità organizzata", che oggi "usa meno il kalashnikov e di più l'informatica" ha ha detto anco-

ra il direttore Dia Vallone, consapevole che «la prevenzione dei reati è un percorso complesso». Alla firma dell'accordo, nato dall'esigenza condivisa di avviare una collaborazione nella consapevolezza che il rispetto della legalità è un fattore fondamentale per lo sviluppo economico e a protezione della libertà di impresa e della concorrenza, era presente anche Guglielmo Muntoni, presidente dell'Osservatorio per il contrasto alla criminalità economica istituito presso la camera di commercio di Roma.

ma". L'associazione Codici è impegnata anche con Sportelli sul territorio nell'assistenza e nella tutela delle vittime di usura o di estorsione, e segue anche casi di sovraindebitamento. Per richiedere aiuto o per avere informazioni sull'attività svolta è possibile telefonare al numero 06.55.71.996 oppure scrivere all'indirizzo segreteria.sportello@codici.org.

Palatiziano, gravi ritardi nei lavori

Santori (Lega): "Colpevole il lassismo di M5s e Pd"



"Il Palazzetto dello sport di viale Tiziano probabilmente non riuscirà a riaprire prima del 2023. Auspichiamo che si possa fare prima, ma il sopralluogo effettuato oggi dalla Commissione sport capitolina, cui ha preso parte anche l'assessore competente, conferma che i lavori di ripristino e ammodernamento sono in forte ritardo e vorremmo davvero conoscerne il motivo". Lo dichiara in una nota il consigliere capitolino della Lega Fabrizio Santori, che già tre mesi fa aveva chiesto di convocare una commissione su questa struttura e di effettuare un sopralluogo interno. "Il sopralluogo richiesto dalla Lega nel Palatiziano è stato effettuato solo oggi. Ritardi e colpevole lassismo si ripetono. Dopo la consultazione M5S, oggi è l'ora della beffa targata Pd", critica Santori. "Dove ieri crescevano e si curavano i talenti dello sport romano, oggi si frantumano i sogni degli atleti delle nuove generazioni, si fanno i conti con le conseguenze di anni di abbandono, occupazioni, devastazioni, e invece di fare presto si resta a guardare le squadre di pallavolo e pallacanestro ancora senza impianti, costrette a perdere tempo e denaro in assurde trasferte", conclude Santori.



"Ater, cartelle pazze e sperperi, ora chi è responsabile paghi"

"La nostra ricetta è semplice: chi è responsabile paghi. Qualcuno in Ater avrà pur dato l'ordine di far partire migliaia di raccomandate con richieste di arretrati senza le adeguate verifiche, con il risultato che molte sono sbagliate e che, oltre a molestare regolari affittuari, ex inquilini diventati proprietari ormai da decenni e perfino i morti, hanno avuto dei costi immediati cui si aggiungeranno quelli di eventuali contenziosi legali". Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega e segretario d'Aula Fabrizio Santori, commentando le cartelle "pazze" che chiedono in questi giorni arretrati non dovuti a famiglie che vivono nelle case Ater. "Chi pagherà adesso i costi dell'errore, le inutili spese e gli sperperi di denaro pubblico per l'utilizzo di archivi datati 1992", insiste Santori. "C'è poi il danno arrecato ai cittadini in regola, costretti a inutili file, attese, telefonate, lettere, consulenze legali, che non può e non deve essere ignorato", conclude il consigliere del Carroccio.

Email redazione@agc-greencom.it

 Piazza Giovanni Rindaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

GARI TV

amicitytv

Eva Dorofeeva e Liudmilla Chepurnaia protagoniste del tradizionale evento del Festival di Pasqua quest'anno alla sua XXV edizione

Enrico Castiglione riunisce Ucraini e Russi per il Concerto di Pasqua nella Capitale

Grande attesa per la XXV edizione del "Concerto di Pasqua" che torna finalmente dopo due anni di pandemia a svolgersi nella Domenica di Pasqua, ovvero il prossimo 17 Aprile alle ore 20, quest'anno nella monumentale Basilica di Sant'Andrea della Valle, riunendo per la prima volta a Roma musicisti e cantanti russi ed ucraini mentre purtroppo ancora imperversa la guerra in Ucraina. Enrico Castiglione, fondatore e gran patron della prestigiosa manifestazione da lui fondata nel 1998, ha infatti invitato per il Concerto più importante di questa XXV edizione in corso del Festival di Pasqua due cantanti d'eccezione: il soprano ucraino Eva Dorofeeva e il mezzosoprano russo Liudmilla Chepurnaia, accompagnate da un'orchestra appositamente formata da musicisti ucraini e russi per un canto della pace di eccezionale valenza simbolica. Il Festival di Pasqua sarà così la prima manifestazione al mondo a far cantare e suonare insieme musicisti ucraini e russi "a Roma, capitale del Cristianesimo, per gridare con la forza della musica – come ha dichiarato lo stesso Enrico Castiglione – che si può e si deve essere tutti fratelli, tutti amici e non nemici, all'insegna della preghiera che è la musica stessa e della bellezza armoniosa del suo canto di pace. Una presenza dal forte impatto emotivo e simbolico, a testimoniare ancora una volta che si può essere amici e non nemici, si può suonare insieme anziché spararsi, all'insegna della straordinaria musica che grandi compositori d'ogni epoca hanno scritto per testimoniare il divino e il sacro". Il "Concerto di Pasqua" rappresenta a Roma da 25 anni l'evento di punta del Festival di Pasqua, in corso nelle



chiese e basiliche di Roma con grandissima partecipazione di pubblico fin dal Concerto inaugurale dello scorso 10 Aprile al Pantheon. Eva Dorofeeva e Liudmilla Chepurnaia Schiavotticanteranno dirette da Stefano Sovrani, alla guida dell'orchestra russa-ucraina, con la regia dello stesso Enrico Castiglione, con la partecipazione di una terza cantante, il giovanissimo soprano Kateryna Chebotova, di appena vent'anni e che ha appena riabbracciato in Italia la madre fuggita proprio dall'Ucraina. In programma oltre un'ora e mezza di musica, con un vasto repertorio di musica sacra che offrirà l'esecuzione di arie e brani di musica sacra tra i più popolari ed amati, offrendo brani ed arie di Johann Sebastian Bach, Wolfgang Amadeus Mozart, Arcangelo Corelli, Alessandro Stradella, Georges Bizet, Jules Massenet, Pietro Mascagni, César Franck. Non mancheranno duetti, che impegneranno insieme la Dorofeeva e la Chepurnaia in brani dallo Stabat Mater di Pergolesi, ma anche arie come il "Panis Angelicus" dalla Messa Solenne di César Franck, compositore di cui quest'anno festeggiamo il 200° anniversario della nascita, per quello che a tutti gli effetti sarà un abbraccio all'insegna della Musica e del Sacro per un vero e proprio mai scontato "Concerto per la Pace" dal forte impatto emotivo.

Quest'anno il Festival di Pasqua, la prestigiosa manifestazione di spettacolo fondata nel 1998 da Enrico Castiglione, uno dei più acclamati registi di teatro musicale a livello internazionale, grande ambasciatore dell'opera italiana nel mondo, è tornato finalmente ad offrire a Roma la sua tradizionale programmazione concertistica di Musica Sacra durante la Settimana Santa della Pasqua, offrendo una nutrita serie di eventi musicali nelle più importanti e monumentali chiese e basiliche della capitale, sempre ad ingresso gratuito e fino ad esaurimento dei posti disponibili. Dopo esser stato lo scorso

anno il primo Festival della Città di Roma – e tra i primissimi in Italia – ad esser ripartito con la presenza del pubblico ai propri concerti all'indomani del primo anno di lotta contro la pandemia da Covid-29, quest'anno l'intera programmazione del Festival di Pasqua si sta svolgendo con grandissima partecipazione di pubblico nel suo periodo tradizionale con un'attesissima XXV edizione tutta dedicata alla raccolta di fondi per le popolazioni colpite dalla guerra in corso tra l'Ucraina e la Russia, grazie alla collaborazione con "Emergenza Ucraina" promossa a Roma dalla Congregazione dei Salesiani. Il

tema dominante del Festival è infatti quello mai scontato della Pace, la cui ricerca è oggi purtroppo più che mai necessaria ed ineludibile, e della Solidarietà, sempre mai del tutto sufficiente. La XXV edizione del Festival di Pasqua è stata inaugurata l'abituale enorme affluenza di pubblico Domenica 10 Aprile con il "Concerto per la Domenica delle Palme" che si è svolto nella monumentale cornice del Pantheon di Roma sotto il patrocinio del Perinsigne Capitolo della Basilica di Santa Maria ad Martyres Pantheon di Roma e che ha visto la partecipazione del prestigioso Coro della Cappella Musicale del Pantheon diretto da Michele Loda: il programma ha offerto il rarissimo repertorio della musica gregoriana e polifonica, arricchito da brani anche di Franz Schubert e di Lorenzo Perosi, di cui quest'anno festeggiamo il 150° anniversario della nascita. Subito dopo il concerto inaugurale, il Festival di Pasqua 2022 sta proseguendo con la tradizionale serie di concerti per organo e di musica sacra con esecuzione di capolavori come lo Stabat Mater di Pergolesi e Le ultime sette parole di Cristo sulla croce di César Franck, rarissimamente eseguito, i tradizionali programmi dedicati al Triduo, per poi concludersi il prossimo 5 Giugno con il "Concerto di Pentecoste" che nella Basilica di Sant'Andrea della Valle renderà omaggio a César Franck, grande compositore francese di Musica Sacra, in occasione del 200° anniversario della sua nascita, con l'esecuzione della celeberrima Messa Solenne: la Schola Cantorum del Festival di Pasqua, il Coro Quadriclavio di Bologna, il Coro della Cappella Giulia e l'Orchestra del Festival di Pasqua saranno diretti da Lorenzo Bizzarri. Fondato nel 1998 dal regista e scenografo italiano Enrico Castiglione con l'obiettivo di creare a Roma, capitale mondiale del Cattolicesimo, un festival dedicato allo straordinario patrimonio artistico del Cristianesimo in occasione del Grande Giubileo, il Festival di Pasqua ha offerto in ogni edizione in tutti questi

24 anni un intenso calendario di concerti ed eventi di Musica Sacra di grande prestigio internazionale, avvalendosi di complessi corali, orchestrali ed artisti di chiara fama mondiale, offrendo programmi del grande repertorio sacro dalla nascita dell'oratorio come forma di elevazione liturgica in musica alle più recenti e significative creazioni contemporanee, ma anche e soprattutto prime mondiali e riscoperte di opere, oratori e concerti dimenticati se non addirittura mai più eseguiti in Italia e nel mondo: esecuzioni divenute storiche, trasmesse dalle principali reti televisive internazionali, oggi tutte disponibili in compact disc, blu-ray e dvd distribuiti in tutto il mondo. Durante il corso della sua storia si sono esibiti al Festival di Pasqua artisti di fama mondiale come Montserrat Caballé, José Carreras, Mstislav Rostropovich, Plácido Domingo, José Cura, Renato Bruson, Katia Ricciarelli, Cecilia Gasdia, Lorin Maazel, Zubin Mehta, Carl Anderson, Uto Ughi, attori hollywoodiani come James Caviezel, Michael York, Louis Gossett jr. ed italiani come Arnoldo Foà, Walter Maestosi, etc., spaziando dalla sempre fin troppo trascurata musica gregoriana e polifonica alla valorizzazione delle pagine dei grandi compositori d'ogni tempo, da Georg Friedrich Haendel ad Antonio Vivaldi, da Wolfgang Amadeus Mozart a Jules Massenet, da Johann Sebastian Bach a Nino Rota, da Gioachino Rossini a Leonard Bernstein. Il Festival di Pasqua, i cui concerti da oltre vent'anni vengono regolarmente registrati televisivamente con la regia televisiva dello stesso Enrico Castiglione e diffusi in tutto il mondo (in Italia trasmessi dalla RAI e nel mondo dalle principali reti televisive internazionali), è promosso dagli enti locali, dal Ministero della Cultura e dal portale www.musicalia.tv, dove è possibile vedere i concerti storici e seguire e vedere anche tutti i principali concerti di quest'anno.

Flaminia Fratta

Al Teatro Ghione fino a venerdì 15 le eccellenze ecogastronomiche della nostra Regione



Il Teatro Ghione di Roma (via delle Fornaci, 37), ospiterà fino a venerdì il "Viaggio Enogastronomico Culturale nel Lazio", ovvero degustazione di prodotti enogastronomici, laboratori didattici, incontri con produttori e forum con esperti e tecnici del settore. Un evento alla scoperta delle eccellenze gastronomiche laziali attraverso le degustazioni di vino, olio, mozzarella di bufala, porchetta di Ariccia, prosciutto di Bassiano e l'incontro con produttori, esperti e tecnici del settore. L'iniziativa è realizzata con il contributo di Regione Lazio e Arsial, Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura nel Lazio. L'ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria all'email info@teatroghione.it, specificando nome, cognome, numero di persone e recapito telefonico.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Nella nostra società si è finalmente capita l'importanza della prevenzione del maltrattamento familiare e di coppia, in quanto la famiglia è il primo nucleo sociale esistente e l'armonia in famiglia significa individui più sani mentalmente che vivono nella nostra società. Per maltrattamento non si intende solo quello uomo-donna, ma anche quello figli-genitori e quello sorelle-fratelli. La tossicità in un rapporto si manifesta in un ciclo continuo di mancanza di rispetto e calma successiva, per poi ritornare all'aggressività verbale o fisica e alla fase di calma seguente e così successivamente, fino a diventare un'abitudine nell'arco della vita di alcune famiglie. Ciò che è importante sottolineare però è che molte volte si sensibilizza la società su temi del maltrattamento fisico, con conseguente aggressività e violenza. Ciò che non si conosce ancora bene è che esiste anche un maltrattamento psicologico "silenzioso" che non si manifesta a livello fisico con lividi sulla pelle o sul viso, ma si può intravedere negli occhi della persona maltrattata. Parliamo di persone e non generi, femminile o maschile, perché la tossicità in un rapporto può essere perpetuata dal compagno nei confronti della compagna o viceversa o, come menzionato prima, tra genitore e figli e tra fratelli e sorelle. Il comune denominatore è la mancanza di rispetto, pazienza e serenità in una relazione, con l'obiettivo di una persona di "scavalcare" la dignità dell'altra per ergersi con superiorità, nascondendo in realtà sotto una mancanza di autostima e autocontrollo. I lividi del cuore sono lividi invisibili alla vista, ma reali. Così reali da creare delle conseguenze nefaste nella persona vittima di tale tipo di violenza. Il maltrattamento psicologico perpetuato nei confronti della persona più debole della relazione mina infatti moltissimi aspetti della vita della vittima. Mina la sua autonomia, il senso di sé, l'autostima, la capacità di socializzazione e lavorativa. La persona vittima di maltrattamento infatti si comincia poco a poco a convincere che non vale come individuo, vive con angoscia e paura, ingabbiata in



I lividi del cuore

Quando il maltrattamento psicologico nella famiglia diventa insostenibile

un senso di sé dispregiativo e autolimitante. Evita di uscire e socializzare per paura delle eventuali rappresaglie in casa o per evitare il confronto con le persone vicine e per non dover dare spiegazioni della propria relazione o famiglia. A livello lavorativo molte volte si comincia ad assentarsi al lavoro per depressione o ansia e mancanza di volontà, in quanto, come detto sopra, la violenza anche solo psicologica, mina in maniera totalitaria l'autostima della vittima, che arriva quasi a pensare di "meritarsi" le rappresaglie eventuali o il maltrattamento continuo. C'è anche da aggiungere che molte volte il maltrattatore non si comporta in maniera violenta tutto il tempo, ma può alternare momenti di calma ad aggressività, aspetto questo che può ulteriormente esacerbare la confusione nella vittima e può ritardare di anni una eventuale presa di coscienza da parte della persona maltrattata. Gianni Lanari, psicoterapeuta responsabile del Pronto Soccorso Psicologico "Roma Est" ci ricorda che "il bonus psicologo è stato approvato anche per affrontare il maltrattamento psicologico nella famiglia. Giovedì 17 febbraio 2022 le Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio hanno infatti definito un voucher fino a 600 euro per sedute con professionisti iscritti all'Ordine degli Psicologi. Si accede con Isee sotto i 50.000 euro e il voucher dovrebbe

essere erogato dal medico di base. I particolari applicativi saranno stabiliti nei prossimi giorni con un decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia". La dr.ssa Cristina Mitola, psicologa del Pronto Soccorso Psicologico "Roma Est" afferma inoltre che "con l'avvento della pandemia ed il lockdown questo status quo si è aggravato ulteriormente, in quanto non c'è stato per molto tempo neanche uno sfogo lavorativo fuori di casa e molti, avendo perso anche il lavoro, si sono trovati con debiti ed una situazione economica deficitaria che ha ulteriormente inasprito le relazioni all'interno delle quattro mura domestiche. Depressione, ansia, paura del futuro, instabilità, hanno causato in molti individui delle conseguenze psicologiche molto gravi che andrebbero indirizzate verso una maggiore presa di coscienza delle proprie risorse. Un aiuto psicologico serio e professionale è l'unica via d'uscita in questi anni di totale confusione ed instabilità costante sotto tutti i punti di vista, sociale, economico, personale e psicologico. La guerra scoppiata in Ucraina e l'eventualità dello scoppio di una terza guerra mondiale non aiuta in assoluto, con persone che sentono il bisogno di ricorrere a psicofarmaci per poter far fronte a questo senso di totale confusione e smarrimento. Il Pronto Soccorso

in Breve



Illegalità e abusivismo negli aeroporti

Proseguono i controlli dei Carabinieri: sanzionati 5 autisti ncc abusivi
Proseguono quotidianamente, senza sosta, i controlli dei Carabinieri della Compagnia Aeroporti di Roma nello scalo aeroportuale internazionale "Leonardo Da Vinci". Nella giornata di ieri, all'uscita del "Gate 3 - Arrivi", i Carabinieri hanno sanzionato 5 autisti che svolgevano abusivamente servizio di noleggio con conducente per il trasporto di persone. Transitando nei pressi del Gate, i Carabinieri hanno notato i soggetti lungo il percorso pedonale intenti a procacciare clienti, senza averne titolo, tra i passeggeri in transito. I Carabinieri hanno elevato sanzioni per un importo totale di € 10.320.

Psicologico "Roma Est" ha quindi deciso di offrire un aiuto contro tutti questi problemi. Il servizio di aiuto è offerto,

Violenza di genere, la Polizia notifica provvedimenti cautelari a due persone italiane



Gli agenti del pool specializzato nella violenza di genere e minori del Commissariato Distaccato di Tivoli, coordinati dal "Gruppo uno" della Procura Tiburtina, hanno notificato al cittadino italiano G.S. di anni 44, residente a Guidonia Montecelio, la misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare con prescrizione aggiuntiva del divieto di avvicinamento alla moglie e applicazione del dispositivo elettronico di controllo (cd. braccialetto elettronico). Tale provvedimento, emesso dal GIP del Tribunale di Tivoli su richiesta di quella Procura della Repubblica, si è reso necessario poiché l'uomo è gravemente indiziato del delitto di maltrattamenti nei confronti della consorte, condotte poste in essere anche alla presenza del figlio minore. Le indagini hanno permesso di appurare che, negli anni di convivenza, l'uomo aveva instaurato in casa un sistema di vita familiare doloroso e avvilente, caratterizzato dai violenti maltrattamenti. Caso analogo si è concluso nella giornata del 9 aprile, quando gli stessi agenti del

Commissariato tiburtino, coordinati dalla Procura della Repubblica di Tivoli, hanno eseguito l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal GIP del Tribunale nei confronti del cittadino italiano A.U. di anni 38, residente nel comune di Fonte Nuova, anch'esso gravemente indiziato di gravissimi maltrattamenti, violenza sessuale e lesioni nei confronti della sua ex convivente, fatti avvenuti anche in presenza della figlia minore dell'indagato. I cruenti fatti delittuosi di cui è gravemente indiziato l'uomo, sono stati ritenuti di tale gravità da essere descritti, nel provvedimento restrittivo, "come evidente manifestazione di una indole malvagia... che trovava appagamento nella sottomissione e nell'umiliazione della compagna"; gli stessi poliziotti del Settore specializzato del Commissariato tiburtino che hanno raccolto le dichiarazioni della vittima, insieme ad una psicologa designata dalla Procura, sono rimasti particolarmente colpiti dal racconto della donna che ha fotografato una non comune serie di violenze.

in 29 lingue, da una rete di 384 psicologi presenti in tutte le regioni italiane e in 24 paesi esteri. Per informazioni telefo-

nare al n. 06 2279 6355, al n. 377 3961 178 o collegarsi al sito internet www.pronto-soccorso-psicologico-roma.it.

Le truffe, e in particolar modo quelle in danno degli anziani, rappresentano un atto vile e spregevole perché per questi soggetti deboli, spesso soli, i danni sono non solo di natura economica ma anche emotiva, con gravi effetti sulla loro vita sociale e anche sulla salute. L'attenzione dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma è molto alta verso tale fenomeno, testimoniata dall'arresto di decine di truffatori negli ultimi mesi. Sul fronte della prevenzione l'Arma dei Carabinieri, su tutto il territorio nazionale, mette in campo

Truffe agli anziani, consigli utili dei Carabinieri

Prosegue il programma di incontri con i cittadini: tutte le date sul sito ufficiale

numerose iniziative con campagne di informazione per venire incontro alla popolazione e sensibilizzare tutti sulla tematica delle truffe agli anziani. Nella Capitale, nello specifico, a cura dei comandanti territoriali di zona, vengono svolti incontri in tutti i luoghi di aggregazione e di ritrovo degli anziani, quali associazioni, circoli, parrocchie e altro.

Un'azione diffusa e mirata, una serie di iniziative per la prevenzione di reati molto insidiosi, anzitutto furti e truffe. I Carabinieri illustrano le principali tecniche e i raggiri usati dai malfattori per entrare nelle case, spiegando come poter fronteggiare i rischi e quale comportamento assumere in caso di situazioni sospette, distribuendo a tal proposito un

volantino informativo. L'Arma dei Carabinieri raccomanda il massimo dialogo in famiglia tra giovani e anziani per favorire una reale sensibilizzazione preventiva, che può essere potenziata proprio dallo scambio domestico sul tema. Anche sul sito internet istituzionale dell'Arma dei Carabinieri è possibile trovare consigli utili per cercare



I luoghi della cultura per un weekend all'insegna della natura, dell'arte e della storia

Pasqua e Pasquetta tra gli itinerari nelle bellezze della Regione Lazio

di Marco Sbarbati

Per Pasqua, appuntamento nei luoghi della cultura della Regione Lazio per un weekend all'insegna della natura, dell'arte, della storia, alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, dei sapori e delle tradizioni del territorio. In programma, aperture straordinarie e tanti eventi: dalle degustazioni ai laboratori didattici, dalle escursioni agli spettacoli per i più piccoli. Un interessante cartellone di appuntamenti ospitati presso gli spazi regionali gestiti dalla società in house LAZIOcrea: il Castello di Santa Severa, le Grotte di Pastena e Collepardo e il Pozzo d'Antullo, il Palazzo Doria Pamphilj di San Martino al Cimino, il WeGil di Roma e la Certosa di Trisulti. "Una nuova occasione per vivere i luoghi della cultura della nostra regione. Con l'arrivo della primavera, vogliamo che tutte e tutti tornino a godere della bellezza dello stare insieme in siti di grande fascino. Tanti appuntamenti dedicati a grandi e bambini per conoscere le bellezze naturalistiche e l'immenso patrimonio d'arte, storia e cultura del Lazio, ma anche per scoprire le numerose e diverse tradizioni del nostro territorio", ha dichiarato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

Il Castello di Santa Severa

Sabato 16, domenica 17 e lunedì 18 aprile, apertura straordinaria al pubblico del Castello di Santa Severa dalle 10 fino alle 19 con un ricco programma di appuntamenti. I visitatori potranno scegliere tante attività come quelle a cura della Direzione regionale Parchi del Lazio, tra laboratori naturalistici per grandi e bambini, l'archeotrekking della Riserva Naturale di Macchiatonda e del Monumento Naturale di Pyrgi e le "Degustazioni Natura In Campo", l'unico marchio regionale che nasce per valorizzare i prodotti delle aziende agricole operanti all'interno o nei pressi di Parchi, Riserve, Monumenti



Naturali e nelle aree della Rete Natura 2000 della Regione Lazio. Da non perdere anche le degustazioni a tema pasquale di Etica Food e le attività nei musei organizzate da Coopculture per scoprire la storia del Castello, le sue vestigia e le sue bellezze. Tutte le informazioni sono disponibili al link www.castellodisantasevera.it.

Le Grotte di Pastena e Collepardo e il Pozzo D'Antullo

Pasquetta all'insegna della natura e del divertimento presso le Grotte di Pastena e Collepardo e il Pozzo d'Antullo. A Pastena, lunedì 18 aprile dalle 10 alle 17, l'Associazione Culturale Maurisia porta sul Piazzale delle Grotte "Il Giardino incantato delle Fate capricciose": un giardino incantato allestito a tema pasquale e animato da tante fatine che distribuiranno uova di cioccolato ai bambini e allietano tutta la famiglia nell'attesa di visitare il complesso speleologico. Da non perdere, inoltre, la Pasquetta al Pozzo d'Antullo con interessanti iniziative dedicate a grandi e bambini per salutare insieme l'arrivo della primavera. Tutto il giorno, dalle 10 alle 19, laboratori ambientali per bambini a cura del Circolo Legambiente Lamasena, mentre dalle 10 alle 14 l'Associazione Culturale La Bottega

Indaco porterà in scena un divertente spettacolo interattivo di teatro di figura, recitazione dal vivo e burattini con la loro tradizionale baracca in legno. Gli eventi sono gratuiti e a ingresso libero. Per la visita alle Grotte e per l'accesso all'area del Pozzo d'Antullo anche durante gli eventi sono previsti il pagamento del biglietto e la prenotazione. Tutte le informazioni sono disponibili al link www.grottepastenacollepardo.it.

Palazzo Doria Pamphilj a San Martino al Cimino

Per il Lunedì dell'Angelo, è in programma anche l'apertura straordinaria del suggestivo Palazzo Doria Pamphilj di San Martino al Cimino, in provincia di Viterbo. Nel corso della giornata, il pubblico potrà ammirare un affascinante percorso in costume del XVII secolo a cura della Compagnia Teatrale Sammartinese "Danilo Morucci". Si potrà prendere parte alla visita del Palazzo accompagnati dallo storico Colombo Bastianelli che condurrà i visitatori alla scoperta della dimora di Donna Olimpia Maidalchini Pamphilj, cognata di Innocenzo X, che intorno alla metà del XVII secolo lo fece erigere sulla precedente struttura medievale, affidando agli architetti Francesco Borromini e Marcantonio De Rossi la trasforma-



zione dell'edificio e la riqualificazione del borgo sul modello di Piazza Navona a Roma. Nel corso della visita sarà possibile visitare alcuni degli ambienti più belli del Palazzo, come la stanza da letto di Donna Olimpia con il suo peculiare soffitto a cassettoni in grado di abbassarsi grazie a un sistema di carrucole per ridurre il volume totale della stanza, favorendone il riscaldamento. Sono previsti due ingressi pomeridiani: dalle 15 alle 16.30 e dalle 17 alle 18.30. Non è previsto alcun biglietto di ingresso ma è consigliabile la prenotazione al 333 6171498.

Wegil di Roma

Per coloro che resteranno a Roma, il WeGil, l'hub culturale della Regione Lazio nel quartiere Trastevere, ospita "Alberto di Lenardo. Lo sguardo inedito di un grande fotografo": la mostra dedicata a un autore del secondo Novecento rimasto letteralmente nascosto in soffitta e il cui lavoro viene proposto per la prima volta al pubblico in questa esposizione inedita ed emozionante. Il progetto è curato da Carlotta di Lenardo, nipote del fotografo, promossa dalla Regione Lazio e realizzata da LAZIOcrea in collaborazione con Creation. Uno scorcio del passato del nostro paese attraverso lo sguardo di un autore rimasto sconosciuto fino

alla sua morte. Tutte le informazioni sono consultabili sul sito wegil.it.

Certosa di Trisulti

Resterà aperta al pubblico anche la Certosa di Trisulti, secolare complesso monastico a Collepardo, in provincia di Frosinone. Il pubblico potrà accedere al nuovo percorso di visita a ingresso gratuito per scoprire la storia e le bellezze degli edifici che compongono il complesso certosino. Tra questi: la Farmacia che ha mantenuto l'arredo ottocentesco, le vetrine con vasi da farmacia e gli armadi contenenti le scatole per le erbe; il giardino all'italiana, restituito al suo originario aspetto, decorato con forme animali e in cui si conservano le erbe medicinali usate per l'attività farmaceutica dei monaci; la chiesa di San Bartolomeo con i preziosi cori lignei, dipinti e affreschi. Dal 15 aprile, la Certosa osserverà il seguente orario: dalle ore 10 alle 18, ultimo ingresso ore 17.30. Un interessante calendario di eventi dedicati a tutte le età. La Regione, inoltre, conferma la sua attenzione nei confronti dei giovani del Lazio. Per i ragazzi dai 14 ai 29 anni possessori di LAZIO YOUTH CARD, infatti, biglietto di ingresso gratuito al Castello di Santa Severa, alle Grotte di Pastena e Collepardo e al Pozzo d'Antullo e al WeGil (promozione fino a esaurimento fondi).



Idee per Pasqua e Pasquetta I Musei Civici di Roma Capitale

Durante le festività di Pasqua - dal 14 al 18 aprile - il Sistema Musei di Roma Capitale è aperto al pubblico con gli orari consueti, compreso il lunedì di Pasquetta, e offre ai visitatori il suo vasto patrimonio artistico e culturale. E' Pasqua nei Musei, iniziativa promossa da Roma Culture-Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, e organizzata da Zètema Progetto Cultura. Oltre a visitare collezioni permanenti e le mostre in corso, con ingresso gratuito per i possessori della MIC Card, si può partecipare alle attività didattiche, gratuite con il biglietto d'ingresso al museo e con prenotazione obbligatoria, e assistere a una serie di concerti e spettacoli pure gratis, fino a esaurimento dei posti disponibili. I musei civici aperti sono: Musei Capitolini, Mercati di Traiano-Museo dei Fori Imperiali,



Museo dell'Ara Pacis, Centrale Montemartini, Museo di Roma, Museo di Roma in Trastevere, Galleria d'Arte Moderna, Musei di Villa Torlonia, Museo Civico di Zoologia, Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco, Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese, Museo Napoleonico, Museo Pietro

Canonica a Villa Borghese, Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina, Museo Preistorico di Casal de' Pazzi, Museo delle Mura, la Serra Moresca di Villa Torlonia e la Villa di Massenzio. Aperti al pubblico anche il Mausoleo di Augusto, il percorso integrato Fori Imperiali-Foro Romano-Palatino con il biglietto unico Forum Pass Super, l'area archeologica del Circo Massimo e la visita immersiva in realtà aumentata e virtuale Circo Maximo Experience.

Grande partecipazione alla presentazione della candidata della coalizione "Esserci" Parte dal mare l'avventura della Gubetti

Allo stabilimento balneare Six oltre 400 persone per Elena Gubetti Sindaco

"Insieme, continuiamo il meraviglioso percorso di cambiamento di Cerveteri iniziato dieci anni fa". Con questo spirito nella giornata di ieri, venerdì 8 aprile, tantissimi cittadini e cittadine hanno partecipato alla presentazione della candidatura a Sindaca di Cerveteri di Elena Gubetti, attuale Vicesindaca e Assessora alle Politiche Ambientali e Mobilità. Oltre 400 persone sono infatti intervenute allo Stabilimento Six Beach House di Campo di Mare per portare il proprio sostegno alla candidata Sindaca della coalizione Esserci. "L'entusiasmo, l'affetto e la stima percepita in questi giorni e ancor di più ieri da parte di tantissime persone dimostra quanto la figura di Elena Gubetti sia la persona giusta per continuare il grande lavoro di cambiamento e sviluppo sostenibile di Cerveteri realizzato in questi 10 anni di Amministrazione durante i quali lei ne è stata uno dei pilastri portanti - dichiarano le forze politiche della coalizione - ha saputo infatti occuparsi non solo di politiche ambientali ma anche di tematiche di enorme complessità da un punto di vista urbanistico. Fiore all'occhiello, è il lavoro svolto su Campo di Mare: il nuovo lungomare dei Navigatori Etruschi, per il quale sono già stanziati i fondi per il secondo e terzo lotto dei lavori, l'acquisizione a patrimonio comunale delle strade e dei servizi, il nuovo PUA - Piano di Utilizzo degli Arenili e l'arretramento della linea demaniale, restituendo di fatto la spiaggia ai cittadini e togliendola al privato". "Tutti grandi progetti questi - continuano le liste della coalizione - che sono stati ideati, portati avanti e poi a conclusione da questa Amministrazione e che nonostante una opposizione sconsiderata da parte di alcuni, grazie all'impegno di Elena Gubetti e ovviamente del Sindaco Pascucci, sono diventati realtà". "Sosteniamo Elena Gubetti con forza, con convinzione e con la totale certezza che è la persona giusta per governare Cerveteri - prosegue la nota - nei prossimi giorni



avremo modo e occasione di continuare ad incontrare i cittadini in tutti i territori. Di certo non una novità per Elena e per la nostra coalizione, che ha fatto del rapporto diretto con la popolazione uno dei suoi punti di forza in tutti e dieci gli anni di mandato. Sarà occasione di incontro, di conoscenza del programma elettorale e delle candidate e candidati a sostegno di Elena Gubetti". La nota è a firma di: Italia

in Comune - Partito Democratico - Anno Zero - La Voce dei Consumatori - Noi per Cerveteri - Le Frazioni.

Per la prima volta un candidato a Sindaco di Cerveteri lancia la candidatura da Campo di Mare

"Mi hanno detto che era un'idea folle e invece ero certa che sarebbe stato il luogo perfetto da cui partire. Al

mare siamo arrivati con una delle opere pubbliche più importanti del secondo mandato di Alessio Pascucci e dal mare vogliamo ripartire per questo nuovo progetto di Governo della città!" A parlare è proprio Elena Gubetti dopo il successo della sua presentazione quale candidata Sindaca. "Lo sviluppo, la valorizzazione e la riqualificazione del nostro mare - prosegue la Gubetti - sono sempre stati al centro dell'azio-

ne politica e amministrativa di questa squadra che vede finalmente il mare come un volano di ripartenza per lo sviluppo della città. Non ci possiamo fermare: abbiamo già ottenuto un finanziamento per la realizzazione del secondo e del terzo lotto di interventi per la creazione di uno spazio pubblico marino e naturalistico sul Lungomare, per renderlo sempre più bello, sempre più moderno, accessibile e attrattivo".

la Voce televisione



YouTube



seguici su



la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

L'appuntamento di divulgazione scientifica proposto da Pamela Baiocchi torna a fare il pieno di adesioni nell'aula consiliare di Cerveteri

'Dinosauria', grande successo al Granarone

Torna il progetto "Dinosauria" ideato nel 2019 dalla delegata Pamela Baiocchi, l'appuntamento di divulgazione scientifica più atteso dai ragazzi. Un viaggio alla scoperta delle più grandi creature vissute sulla terra, i dinosauri, e le loro caratteristiche attraverso nozioni di Paleobiologia, fino ad arrivare alla biologia comparata con gli attuali animali dell'era moderna e scoprire chi sono i diretti discendenti dei dinosauri. È proprio la biologia comparata che ci porta a distinguere chiaramente dinosauri, antichi mammiferi e rettili preistorici. Non a caso colui che fu definito "padre dei dinosauri" il naturalista britannico Owen, scoprì il gruppo "Dinosauria" proprio grazie alla comparazione di resti fossili appartenenti a differenti animali, accumulando caratteristiche uniche come denti che crescevano in cavità simili agli attuali coccodrilli o zampe erette come gli attuali uccelli - dichiara la divulgatrice scientifica Pamela Baiocchi - E dopo l'interessantissima introduzione sulle Ere geologiche e le placche tettoniche del Geologo Roberto Agnolet, membro promotore di progetti sulla geologia per Nautilus Discovery, scopriamo insieme a Sabrina Mazzanti, medico veterinario Asl Roma 2, responsabile della tutela e benessere animali esotici, gli animali domestici più incredibili e particolari che possiamo ospitare (con cure e attenzioni particolari) nelle nostre case: i Rettili. Animali meravigliosi, sì, che necessitano però di parametri termici specifici e teche studiate sia come volumetria che arricchimenti ambientali per garantire il loro benessere. Protagonista indiscusso dell'evento è stato "Ciccio" il drago barbuto che



ha catturato l'attenzione e la curiosità dei ragazzi, i quali si sono limitati alla sola osservazione del bellissimo esemplare fornito da Rettilinea, al fine di rispettare l'animale e i picchi di stress al quali possono essere sottoposti i rettili in questi casi, come ha spiegato la dottoressa Mazzanti. L'obiettivo di questi eventi è senza dubbio quello di avvicinare e sensibilizzare i ragazzi in età scolare alla conservazione e rispetto della fauna selvatica e ai corretti standard di allevamento dei rettili ospitati nelle nostre case come animali domestici. I rettili sono animali magnifici, ma allo stesso tempo delicati, quindi solo rispettando poche e semplici regole possiamo garantire una vita sana e dignitosa su nostri amici squamati in cattività - dichiara il medico Veterinario Sabrina



Mazzanti. Interviene la docente della scuola secondaria, Professoressa Silvia Pellegrino che si esprime sull'importanza della divulgazione scientifica nelle scuole. -Grazie a questi eventi i ragazzi hanno la possibilità di arricchire in modo considerevole l'apprendimento con esperienze positive e di crescita nel percorso didattico.- In questi anni, dichiara Pamela Baiocchi, presidente della Nautilus Discovery (associazione no profit che ha l'obiettivo di promuovere attività legate alla divulgazione scientifica), ho avuto la fortuna di essere affiancata da



grandi personalità, genitori del nostro territorio che hanno permesso grazie al loro supporto interminabile, di realizzare queste attività. L'impegno eccellente e impeccabile nell'organizzazione e sorveglianza di Rita Narducci, Presidente del Consiglio dell'Ist. Mattei di Cerveteri, ha reso tutti i nostri eventi, caratterizzati da grande affluenza, sempre sicuri e accoglienti, indirizzando sempre al rispet-

to di norme. Importantissimo e immancabile durante questi anni il supporto di Veronica Longo nella logistica, allestimento e rinforzo alla sorveglianza, e un doveroso grazie a tutti i genitori che nel tempo hanno dimostrato di voler sostenere le attività di divulgazione scientifica non-profit. La professionalità offerta da alcune figure importanti nella nostra associazione come quella del Geologo Agnolet,

promotore di percorsi per le scuole, le riproduzioni paleontologiche di un grande artista del nostro territorio Graziano Ottaviani, il supporto nella didattica della Professoressa Pellegrino, e l'impegno costante nell'allestimento audio e video, media e comunicazione di William Tosoni, hanno dato un enorme contributo al successo di questi eventi. Una grande squadra che continuerà ad esserci...

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce

dei cittadini



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

I giovani a bordo di una 500 alla vista dei poliziotti hanno accelerato ma sono finiti rovinosamente contro un palo tra via Flavia e via Firenze

In fuga sull'auto rubata, finiscono contro un palo

Hanno visto i poliziotti del commissariato di via Vilnius e forse nel tentativo di scamparla ha pigiato il piede sull'acceleratore finendo contro un palo tra via Flavia e via Firenze. E' fallito il tentativo di fuga a bordo di un'auto presumibilmente rubata, per due giovani. (foto CMR) Il fatto è avvenuto ieri mattina, tra via Flavia e via Firenze, con a pochi metri il solito mercato del martedì. Secondo quanto risulta, i giovani, a bordo dell'auto, una Fiat 500, che dagli accertamenti successivi risulterebbe rubata, alla vista degli agenti, hanno tentato la fuga, fallendo però il tentativo. Sul posto a dare man forte agli uomini del commissariato di via Vilnius anche gli agenti della Polizia locale. Ora per uno dei due potrebbe scattare la denuncia se dovesse confermare di essere l'autore del furto messo a segno una ventina di giorni fa sul territorio.

(Foto CentroMareRadio)



Durante la giornata effettuate 66 mammografie, 15 visite ginecologiche e 15 ecografie

Grande successo per la Carovana della Prevenzione



Successo per la Carovana della Prevenzione, il programma itinerante della Susan G. Komen Italia per offrire gratuitamente prestazioni cliniche e diagnostiche di prevenzione. Nell'arco della giornata di prevenzione svolta a Ladispoli, ai giardini di via Firenze, sono state effettuate 66 mammografie, 15 visite

ginecologiche e 15 ecografie. "Un grande risultato - ha commentato l'assessore ai servizi sociali, Fiovo Bitti - È chiaro che resta il rammarico per non aver potuto esaudire la richiesta di tutti ma speriamo di recuperare presto con una nuova iniziativa. Chi però volesse partecipare al prossimo screening della Carovana della Prevenzione, potrà prenotarsi all'evento organizzato dalla Susan Komen al Circo Massimo di Roma dal 5 all'8 maggio, prenotandosi sul sito della S. Komen".

E a sorpresa, per gli organizzatori dell'evento, lunedì mattina, si sono portati ai giardini di via Firenze anche alcuni alunni delle scuole medie della Corrado Melone. Obiettivo: chiedere informazioni sulla prevenzione per poi riferire a casa, ai genitori, quanto appreso e sensibilizzarli a questo tipo di iniziative.

"Gli organizzatori - ha spiegato ancora Bitti - hanno così apprezzato l'iniziativa che, per le prossime tappe, daranno indicazioni ai comuni di invitare, se lo desiderano, anche le scolaresche".

Comunità Solidali 2020 "Le frontiere in fiore"

Al via il progetto per la disabilità presso il "Giardino di Annalisa" a Ladispoli

Le APS Piccolo Fiore Onlus Ets, A.V.O. Ladispoli (Associazione Volontari Ospedalieri), Nuove Frontiere Onlus Ets, informano la cittadinanza che hanno vinto un bando presso la Regione Lazio, con un progetto chiamato "Le frontiere in fiore", presentato lo scorso anno, grazie alla collaborazione e all'aiuto della cooperativa CASSIAVASS, che avrà inizio subito dopo le festività pasquali. Il progetto, che ha avuto un cospicuo finanziamento, vede l'APS Nuove Frontiere come associazione capofila e il Giardino di Annalisa, come luogo d'incontro di realtà diverse e quindi, a maggior ragione in conformità al suo ruolo di Polo delle Disabilità, si dimostra accogliente, integrante e innovativo. Trattandosi di disabilità ed età diverse, è stato necessario chiedere l'intervento di esperti del settore, de "La Nuova Crisalide", di cui è responsabile la Sig.ra Rosaria Russi. È prevista dal progetto una valutazione da parte degli esperti, per la formazione dei gruppi di ragazze e ragazzi, in maniera giustamente equilibrata e secondo le attitudini degli stessi. Il progetto prevede tre tipi di attività, in cui saranno impegnati 27 ragazzi, equamente distribuiti tra le due associazioni Piccolo Fiore e Nuove Frontiere, seguiti da Maestri d'Arte qualificati e operatori educativi specializzati

della Coop. Cassiavass e dai volontari dell'A.V.O. Un'attività è prettamente riservata allo studio, all'analisi, alla piantumazione e alla cura di piccole querce, che andranno ad arricchire le aree verdi del Giardino di Annalisa e del contiguo Giardino Angelo Vassallo. Un'altra attività prevedrà invece lo studio, l'analisi e la piantumazione delle erbe aromatiche e officinali, utilizzando anche gli orti sospesi, presenti nella struttura dell'associazione ospitante: Nuove Frontiere, che consentono alle persone con gravi com-

promissioni motorie di poter cimentarsi con questo genere di attività. I prodotti dell'orto e le piante aromatiche e officinali saranno utilizzati nei laboratori di cucina e di pizza. Nel laboratorio di cucina le persone con disabilità potranno cimentarsi, con l'aiuto del Maestro Cuoco, nella preparazione di antipasti e altre deliziosi piatti; il laboratorio della pizza, seguito da un Maestro Pizzaiolo, consentirà alle persone disabili, anche con gravi compromissioni, di partecipare a un'attività divertente, stimolante, creativa e socializ-

zante. Le attività di cucina prevedono l'integrazione con il "Nido dei Nonni", progetto cui aderisce l'A.V.O., gestito dalla Cooperativa Cassiavass, uno scambio importante, nel quale due diverse fragilità si mettono insieme, aiutandosi e valorizzandosi. Un'altra attività prevista è quella di Arte e Riciclo, dove i ragazzi potranno esprimere la loro creatività, riutilizzando materiali di ogni genere. Il progetto, presentato dalle Associazioni in rete, apprezzato e finanziato dalla Regione Lazio, prevede una



Fideiussione, che è stata effettuata dall'Aps Nuove Frontiere. Vi aspettiamo il -23- aprile '22 per la festa d'inaugurazione del progetto: "Le frontiere in fiore".

Il 22 aprile la presentazione della coalizione che sostiene il sindaco Alessandro Grando

Si terrà venerdì 22 aprile alle ore 18:00 presso lo stabilimento Sun Bay, sito sul lungomare Regina Elena n.5, la presentazione ufficiale della coalizione che sostiene la candidatura a sindaco dell'attuale primo cittadino di Ladispoli, Alessandro Grando. Sette, in totale, le liste che compongono la coalizione. Oltre a quelle dei partiti tradizionali appartenenti all'area di centrodestra - Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia - sono presenti quattro liste civiche: Noi di Ladispoli, Cuori Ladispolani, Grando Sindaco e Io

Apro-Rinascimento. "Con la presenza in coalizione di diverse liste civiche - spiega lo stesso Grando in una nota - presentiamo ai nostri elettori una proposta politica che, pur potendo contare sul sostegno del centrodestra, guarda anche al di là degli schieramenti di partito. Perché in queste elezioni contano le persone, il territorio, le idee". Per il sindaco l'appuntamento del 22 aprile "sarà l'occasione per ricordare il buon lavoro svolto durante questi ultimi cinque anni, ma soprattutto per parlare di programmi comuni e

guardare al futuro insieme". A conclusione dell'evento, è previsto un momento conviviale durante il quale Alessandro Grando potrà dialogare con tutti i presenti, raccogliere suggerimenti e proposte e anche, perché no, quelle critiche costruttive che possono aiutarlo a fare ancora meglio. "Abbiamo già impostato il lavoro della prossima consiliatura", dichiara Grando in conclusione, "chiediamo la fiducia dei nostri concittadini per proseguire l'attività svolta nel primo mandato, portando a compimento i tanti progetti avvia-



ti e la riqualificazione di tutti i quartieri della città. Per Ladispoli, l'impegno continua".



Castrum Novum Revivitis II

Santa Marinella: il 24 e il 25 aprile torna a viver l'antica Castrum Novum

Dopo il notevole successo della prima edizione dell'ottobre scorso sta per partire la seconda edizione di CASTRUM NOVUM REVIVIT, l'evento che riporta la vita quotidiana degli antichi romani nell'area archeologica di Castrum Novum, a Santa Marinella. Nei giorni di Domenica 24 e Lunedì 25 Aprile un ricco programma di attività prevede visite guidate e laboratori, organizzati dal Polo Museale Civico di Santa Marinella in collaborazione con il Gruppo Archeologico del Territorio Cerite (GATC), l'Associazione di Rievocatori Storici S.P.Q.R. e Alex Tour Guide Italy. Nel corso delle visite guidate, si potranno sperimentare alcuni aspetti della vita quotidiana degli antichi abitanti grazie agli stand organizzati dall'associazione S.P.Q.R. che faranno rivivere il castrum in maniera didattica e filologicamente corretta.

Gastronomia, aspetti militari ma anche cosmesi, musica e medicina allietteranno e sorprenderanno i visitatori, un evento dedicato a tutti, grandi e piccoli, che in chiave di esperienza potranno approfondire alcuni aspetti della storia e della vita di ogni giorno degli antichi romani. Castrum Novum è un sito archeologico di notevole importanza, una colonia militare fondata nel 264 a.C. all'epoca della prima Guerra Punic e trasformata in una città visse, per circa ottocento anni, fino alla fine del V secolo d.C. Gli scavi stanno restituendo i resti dell'abitato del quale sono emerse le mura e una porta, la caserma, alcune ricche domus, il decumano centrale, una parte del foro e i resti del teatro. La ricerca, coordinata da oltre dieci anni dal direttore del Polo Museale di Santa Marinella Dott. Flavio Enei in collaborazione con la West Bohemian University e il GATC con la supervisione dalla Soprintendenza Archeologica e del Comune di Santa Marinella. La didattica dell'evento sarà curata dall'Associazione di Rievocatori Storici S.P.Q.R., che vantano tra le loro numerose ed

eccelse collaborazioni internazionali, anche alcune puntate di "Ulisse, il piacere della scoperta" con Alberto Angela, e la guida turistica Alessandro Oggiano (Alex Tour Guide Italy). Tra i rievocatori sarà presente Giorgio Franchetti, consulente storico, ricercatore ed autore di libri quali "A Tavola con gli Antichi Romani" e "A Tavola con gli Etruschi" che ha coltivato la passione per la medicina nel mondo antico, branca di studi a cavallo tra l'archeologia e la medicina. Attualmente possiede la collezione di strumenti chirurgici egizio-greco-romani ricostruiti perfettamente in base agli scritti antichi e ai reperti museali, che è stata definita dal prof. Ralph Jackson (Massima autorità mondiale nel campo della medicina antica ed ex curatore del British Museum) come la "più vasta e completa al mondo". La collezione sarà visibile al Castrum durante l'evento. All'evento sarà presente anche Cristina Conte Archeo-cuoca e collaboratrice dei libri dedicati alla cucina romana, che preparerà le varie pietanze dell'antica Roma, quali il "Mulsum", il vino

miscelato con miele, pepe, petali di rosa, frutta, cannella e chiodi di garofano, il "Libum di Catone", la famosa focaccia di farro che i legionari mangiavano durante i lunghi giorni di marcia, ed il controverso Garum, che sarà possibile assaggiare in loco. Un'esperienza a tutto tondo in cui il castrum tornerà a vivere. Un'occasione unica per i cittadini di Santa Marinella e del comprensorio per conoscere un sito archeologico straordinario dove sta per sorgere il "Parco archeologico urbano di Castrum Novum", che in occasione dell'evento sarà illustrato dal sindaco Pietro Tidei e della delegata Paola Fratarcangeli. Vi aspettiamo!

Consegnato alla ditta la prima tranche di lavori per il parco di Castrum Novum

Finalmente prende sempre più forma il progetto che prevede la realizzazione del primo parco archeologico a Santa Marinella. Vinto il bando del litorale, alla Perla sarà eseguito un grande intervento con il finanziamento della Regione Lazio del valore di euro

268.215,68, ottenuto grazie alla consigliera regionale Marietta Tidei. Un altro importante risultato per la nostra Città che potrà avere non solo un grande parco provvisto di un'area archeologica, ma anche un centro attrattivo dotato di servizi, legati alle attività didattiche, con punti di svago, di condivisione e di conoscenza. A completare l'opera, una passerella pedonale rialzata rispetto al livello della via Aurelia, che permetterà al visitatore che la percorre, di godere di una visuale panoramica sia sul sito archeologico che sul mare, o meglio sulla Peschiera. In questo modo il tratto stradale che costeggia l'area archeologica, ora sprovvisto di marciapiede, diverrà più sicuro e meno pericoloso per il visitatore. L'intervento di recupero del sito è stato rivisto negli anni in base alle diverse campagne di scavo a cui è stato sottoposto, in quanto ha portato alla luce una serie di reperti molto importanti. A tal proposito sono state individuate due aree, molto vicine tra loro, comprensive di diversi ambienti, tra cui anche un teatro. Nella prima zona, area A, saranno realizzati una

serie di percorsi con punti di sosta informativi, uno dei quali sarà collocato nei pressi della pista ciclabile che da Civitavecchia collegherà Santa Marinella al Castello di Santa Severa; mentre nell'altra zona, nominata area B, rivisitando il disegno progettuale, si porterà a compimento un punto di incontro, ricreativo, che ospita un centro informazione, una biglietteria e uno snack bar. Consegnata la prima tranche di lavori, a firma dell'architetta Enza Evangelista, dell'architetto Ermanno Mencarelli quale R.U.P. per la Stazione appaltante e dell'architetto Marco Tagliani in qualità di Responsabile della Sicurezza in fase esecutiva ed individuata l'impresa, si procederà a breve con l'intervento. A Castrum Novum dunque sorgerà un importante Parco archeologico il cui completamento avverrà nell'arco di tempo 2022-2025.



Scuola dell'Infanzia: la visita al Pinco degli alunni della "Collodi"

"L'altra mattina a Palazzo del Pincio mi hanno fatto visita questi splendidi ragazzi della scuola dell'infanzia "Carlo Collodi". Ho avuto il piacere di intrattenermi con loro, in un clima di scambio: io ho spiegato cosa fa un sindaco (e cosa non può fare...), ho risposto ad alcune domande, gli ho presentato il vicesindaco Manuel, l'assessore Cinzia e alcuni consiglieri, li ho portati in sala consiliare. Da parte loro ho invece ricevuto alcuni bellissimi disegni, una splendida canzone e

una lezione di yoga. Ma soprattutto, mi hanno donato tantissima energia e il più efficace vademecum per tenere sempre a mente a chi dobbiamo pensare quando amministriamo la cosa pubblica. Ringrazio le docenti della "Collodi" (che hanno condotto questa visita nel quadro più ampio di un progetto educativo sulla Costituzione) e gli uffici che hanno organizzato questa graditissima ora di arricchimento". Questo quanto scrive il sindaco Ernesto Tedesco sulla sua pagina Facebook.





MISSION
La STENI, si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
La STENI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo sviluppo di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499

 IMPIANTI MECCANICI	 IMPIANTI IDRICI
 RICERCA & SVILUPPO	 IMPIANTI ELETTRICI
 IMPIANTI SPECIALI	 IMPIANTI NAVALI




Il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei mette al corrente i cittadini del difficile momento amministrativo che stiamo vivendo

“I rincari dell’energia incidono sugli appalti delle opere pubbliche”

“A Santa Marinella come in molti altri comuni d’Italia si fa sempre più difficile appaltare i lavori relativi alle opere pubbliche. Lo ha più volte denunciato in alcuni comunicati stampa anche l’associazione dei comuni e lo affermiamo anche noi per informare i cittadini su quanto sta avvenendo e per rassicurarli sul fatto che proseguiremo nel nostro ampio progetto di asfaltature delle strade cittadine che abbiamo iniziato ormai da oltre un anno riqualificando arterie e vie periferiche di interi quartieri di Santa Marinella con investimenti di milioni di euro come mai avvenuto in oltre 20 anni”. A parlare è il

sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei che vuole mettere al corrente i cittadini del difficile momento amministrativo che stiamo vivendo. “I prezzi regionali utilizzati per le opere pubbliche, a causa degli ingenti anzi direi stratosferici aumenti dei costi delle materie prime - prosegue Tidei - sta arrecando riflessi negativi sulle gare di affidamento. Basti pensare all’impennata dei prezzi all’ingrosso dell’energia già nel 2021 che ha comportato una maggiorazione del 500 per cento nel gas e del 400 per cento per l’energia elettrica, con ulteriore aumento nei primi mesi del 2022 di ulteriori 55 per cento per l’elettricità e

41,8 per il gas naturale. Di conseguenza si stanno registrando sempre maggiori complicazioni nelle gare di appalto di progetti stradali con costi fissati per la loro esecuzione dal prezzario regionale, visto l’aumento del costo finale dell’asfalto. Numeri impressionanti in termini soprattutto di costi a carico delle imprese. Tutto ciò fa sì che, dopo lo sforzo notevole profuso per il reperimento dei fondi da parte dell’Amministrazione Comunale necessari per l’esecuzione di progettualità relative alla manutenzione di diverse strade di competenza comunale per portare a compimento il grande lavoro già svolto

dall’Ente di dover comunicare che sono già quattro procedure bandite sui sistemi di e-procurement normalmente utilizzati allo scopo, che non hanno avuto riscontro da parte di operatori economici. In pratica i bandi di gara per i lavori di asfaltatura sono andati deserti in quanto antieconomici per gli operatori. Chiaramente, seppur la grave situazione descritta comporterà rallentamenti per la macchina amministrativa, questa amministrazione come promesso continuerà a compiere tutto il possibile per arrivare al termine degli iter per appaltare le opere in programma. Quello che ci tengo a precisare in con-



clusione che si tratta di un problema che sta investendo migliaia di enti locali ma nonostante ci impegneremo per far ripartire tutti gli appalti in programma scusandoci (anche se non si per nostra

responsabilità) se qualche intervento slitterà di qualche settimana o mese. Nessuno poteva solo un anno fa ipotizzare un tale insostenibile rincaro dei costi soprattutto per le fonti di energia”

Matranga (Asl Rm4): “Grazie dottor Dimito!”



“È con grande piacere che l’Azienda vuole porgere i più sentiti auguri al dottor Giuseppe Dimito che, oggi, non solo festeggia il suo compleanno ma anche la fine di una lunga e prospera carriera. Un percorso che ha saputo dare lustro all’Azienda e che ha sostenuto la crescita di un servizio, quello Endoscopico, che oggi è tra i migliori, sia per strumentazione che per la

competenza dell’equipe, nel Lazio. Non possiamo che dire grazie al dottor Dimito con l’augurio di godersi la meritata pensione e di aprire una nuova fase della vita nella quale comunque ci auguriamo di poter ancora contare sulla sua professionalità, davvero fuori dal comune” lo dichiara il direttore generale della Asl Roma4 Cristina Matranga.

Case popolari, Tidei sollecita l’assessore regionale Valeriani

Stiamo facendo tutto quanto è nelle nostre possibilità per tentare di risolvere la situazione relativa ai ritardi nell’assegnazione delle case Ater del complesso immobiliare di Via Elcetina. Per questo motivo, di concerto con l’assessore ai servizi sociali Pierluigi D’Emilio abbiamo già inviato una lettera di sollecito all’assessore regionale all’urbanistica Massimiliano Valeriani. Nel documento abbiamo ribadito che la vicenda rivesta un’importanza, anche sociale, di massima urgenza in quanti sono oltre 60 anni che a Santa Marinella non vengono realizzati alloggi popolari. Per questo motivo la situazione attuale diventa di giorno in giorno più difficile. Di fatto le condizioni pandemiche hanno ulteriormente accentuato quelle che erano le condizioni già critiche. Il numero dei senza tetto è in continuo crescendo e sempre più sale la protesta con azioni anche eclatanti sotto le sedi comunali. A tutto questo c’è da aggiungere che queste persone hanno di fatto instaurato un accampamento, presso gli impianti sportivi della città, ed è praticamente impossibile porre rimedio o arginare quella che ormai è una condizione di degrado. Ci risulta che l’iter burocratico relativo all’acquisizione da privati di 20 alloggi in via Elcetina sia in fase di definizione, con l’invio, da parte di Ater, di ulteriore documentazione utile alla chiusura della pratica, così da consentire la consegna degli appartamenti. Siamo arrivati ad oltre 80 persone prive di un alloggio e tra queste figurano anche alcuni nuclei familiari con bambini. Auspichiamo una veloce risoluzione della vicenda per restituire un minimo di dignità a persone ad oggi poco fortunate”. lo comunica il sindaco Pietro Tidei che in conclusione intende rivolgere di nuovo il suo pensiero ai cittadini che attendono legittimamente di ottenere una casa popolare ricordando loro che l’attuale amministrazione comunale al contrario di quanto avvenuto sempre in passato, aveva posto da subito tra le sue priorità la risoluzione dell’emergenza abitativa e che se ci sono stati ritardi purtroppo questi sono stati causati da cause esterne alla volontà dell’attuale maggioranza. Ora la speranza è che tutte



le istituzioni preposte Regione e Ater possano felicemente concludere l’iter in corso e nel minor tempo possibile.

“Giustificazioni che sanno di scaricabarile”

Riceviamo e pubblichiamo - Le giustificazioni del sindaco Tidei e dell’Ater rappresentano uno “scaricabarile” del primo nei confronti del secondo, e dell’Ater per presunti e non meglio precisati tempi tecnici. Non vi è dubbio che finché l’Ater non mette a disposizione gli appartamenti il sindaco non può procedere ad alcuna assegnazione; però domandiamo ad entrambi per quali motivi nel mese di settembre 2021, nel famoso incontro tra il sindaco e i rappresentanti dell’Ater, è stata data certa l’assegnazione di 8 appartamenti di via Elcetina ai primi di Gennaio 2022; così come nel successivo incontro è stata spostata la consegna a fine marzo (lo stesso sindaco Tidei ebbe a dichiarare che era in attesa della attivazione delle utenze dell’acqua e dell’energia elettrica). Quali problemi tecnici sono sorti visto che le trattative per l’acquisto degli appartamenti sono iniziate più di un anno fa, addirittura prima che gli appartamenti fossero aggiudicati all’asta immobiliare? Infine dalle risposte del sindaco e del direttore Generale dell’Ater (a proposito che fine ha fatto il cda dell’Ater?) non viene indicata alcuna data di consegna. Basta con gli annunci e le false promesse, ora vogliamo i fatti, subito l’assegnazione delle case a chi ne ha bisogno e diritto. Comitato per il diritto all’abitare S.Marinella Unione Inquilini Civitavecchia

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all’Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

La Nazionale Italiana Attori in campo per l'inaugurazione dello stadio di Marina di San Nicola

Appuntamento che coniuga sport e solidarietà sabato 23 aprile a Marina di San Nicola. E' in programma infatti il "Torneo del cuore" nell'ambito della cerimonia di inaugurazione del ristrutturato e rinnovato stadio "Lombardi" nella frazione di Ladispoli. Un impianto glorioso, abbandonato qualche anno fa e riporta-

to a nuova vita grazie alla collaborazione tra la società Il Gabbiano e l'amministrazione comunale. Sul moderno tappeto verde del campo si svolgerà un quadrangolare, i proventi della raccolta di beneficenza saranno devoluti a Casa Ronald, l'ente che si occupa delle famiglie dei bambini ricoverati all'ospedale Bambino

Gesù di Palidoro. Si affronteranno la Nazionale attori, le Vecchie glorie del Ladispoli, una rappresentativa de Il Gabbiano e la Polisportiva Soccer della polizia di stato, si prospettano gare divertenti all'insegna della volontà di aiutare il prossimo. Madrina della manifestazione l'attrice Loredana Cannata,

risate garantite con il comico Alivernini, ospite d'onore la campionessa olimpica di pattinaggio, Francesca Lollobrigida. Per gli appassionati dei motori, si potrà ammirare la sfavillante Lamborghini in dotazione alla polizia di stato. Nei prossimi giorni gli organizzatori dovrebbero comunicare maggiori informazioni.



Retrocessione in Serie B2 per la CivitLad Volley

La Margutta CivitaLad rientra dalla trasferta di Castelfellino dopo aver rimediato l'ennesima sconfitta stagionale. Il risultato di 3 set a 1 (25-15; 12-25; 26-24; 25-23) però non racconta bene le tante emozioni che le ragazze tirreniche con un organico ridotto "all'osso", ci hanno saputo regalare durante tutta la gara vissuta in diretta. Sarà pure poca cosa, ma vogliamo sottolineare come questo manipolo di ragazze anche oggi, contro ogni pronostico, siano scese in campo con una gran voglia di battere. Archiviato il primo set, perso malamente con il parziale (25-15), il tecnico Grechi

opera una serie di sostituzioni e riesce a sovvertire il trend della gara. La CivitaLad del secondo set, rinfrancata dall'esito dei muri efficaci della De Angelis & C. con cui ferma gli attacchi avversari e degli attacchi della Grossi & C., diventa così bella ed incisiva da chiuderlo a suo favore con un (12-25) così netto da sbalordire il numeroso pubblico presente al Palasport, convinto forse, dopo aver visto dominare la sua squadra nel primo set, di aver già inca-



merato il risultato pieno. Per la cronaca ricordiamo che la Battistelli-Termofon (An) è attualmente al 5° posto in classifica e decisamente in corsa per i play off dal momento che deve ancora recuperare tre gare. Molto più equilibrato dei precedenti è stato il terzo set, dove le squadre si sono fronteggiate e rincorse punto a punto sino al lieve vantaggio delle tirreniche sul (22-23); due errori banali delle ospiti hanno in un attimo permesso di

ribaltare il parziale (24-23), per poi di nuovo andare sul 24 pari. Quell'attimo è stato senza dubbio un momento di grande spessore agonistico; ...adesso lo possiamo anche dire: quello è stato un momento nevralgico non solo per il set e per l'esito finale della gara, ma forse, senza esagerare, anche per l'intero Campionato. Purtroppo con due azioni concitate si è chiuso il set a favore delle padrone di casa ed è svanita quella palpabile possibilità di conti-

nuare a sperare. Sotto di 2 set a 1 comunque la Margutta CivitaLad non si è data per vinta ed ha continuato a lottare. Ha tenuto bene il campo nella prima parte del quarto set, è sembrata cedere a metà set per poi riprendere a macinare il gioco, soprattutto con l'innesto della Lucente, ed a rimontare con veemenza; si è arrivati fin sul (24-23) per le padrone di casa che poi hanno schiantato a terra la palla del 25° punto chiudendo definitivamente la gara a proprio favore.

A tre giornate dal termine del Campionato la matematica condanna definitivamente la CivitaLad alla retrocessione. Inutile negarlo, c'è rammarico perché più di una volta le ragazze tirreniche con delle gare esemplari e combattute hanno dimostrato di meritare questo palcoscenico, qualche altra volta sono scese in campo non con la tradizionale determinazione ed altre volte ancora invece penalizzate dal non aver saputo chiudere a proprio favore i tanti set poi persi ai vantaggi. Quell'esperienza che si acquisisce giocando in una nuova serie dopo una promozione, come è stato quest'anno per la Margutta CivitaLad, non scaturisce solo dalla fantasia di chi vuole giustificare un risultato negativo; l'esperienza è ricchezza e ci vuole tempo, pazienza, costanza e tanto equilibrio per acquisirla e trasferirla sul campo. Necessita anche di una passione sovradimensionata da parte di tutti gli operatori. In pratica un'opera di cesello che non è da tutti. Le basi sono solide, le conclusioni si tireranno alla fine del Campionato.

Sabato 16 aprile la prima tappa del campionato regionale Lazio baby cross under 12

Cerveteri: parte la stagione di gara per i piccoli della scuola Tirreno Bike

L'appuntamento è per sabato 16 aprile con la prima tappa del campionato regionale del Lazio, baby cross under 12. I ragazzi, detentori del trofeo nel 2021, proveranno anche quest'anno a conquistare il prestigioso e ambito titolo. "Da parte dello staff - scrivono dalla Tirreno Bike - un in bocca al lupo ai baby bikers assenti ieri, per una pronta guarigione".



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Sentimenti, rischi, eccessi, stati d'animo e prime esperienze sessuali: in una parola "adolescenza". E' questo il contenuto di "Next Level". Due giovani influencer, Giulia Savulescu e Sebastiano Fighera, affrontano questi temi con un linguaggio divertente e diretto, dando consigli utili a chi si appresta ad affrontare questo importante salto. Il programma sarà in onda da giovedì 7 aprile, dal lunedì al venerdì alle ore 15.05, su Rai Gulp (dal 10 aprile anche il sabato e la domenica alle ore 22). Fra i tanti argomenti affrontati in "Next Level" (disponibile anche su RaiPlay) si inizia con gli Stereotipi attribuiti al genere femminile, si prosegue con il tema della Pornografia, quello dello Sviluppo e della Pubertà. Alternandosi negli interventi, Giulia e Sebastiano parlano anche di Autostima corporea, Stereotipi di genere maschile e di

L'adolescenza raccontata da due giovani influencer

Next Level, pericoli in rete



Orientamento sessuale. Non si trascurano fenomeni quali il Bullismo, il Cyberbullismo e l'Adescamento Online. Ci sono poi puntate dedicate ai danni sulla salute causati dall'Alcol, dal Tabacco, dalle Droghe e dalle Sostanze Psicotrope. Non potevano mancare puntate dedicate alle emozioni e alle sensazioni proprie dell'adolescenza: ci sono infatti momenti che non si scordano più e

sarebbe bello arrivarci preparati per mantenerne il ricordo più intenso. Ecco, quindi, i nostri giovani conduttori dare preziosi consigli su il Primo Bacio, sull'Innamoramento e sull'Intimità e Sessualità. Pillole di saggezza anche per un uso sicuro dei social e per come affrontare la paura del fallimento e sapersi rialzare da soli sentendosi più forti di prima. Insomma, ce la mettono proprio tutta Giulia e Sebastiano a dare suggerimenti in modo semplice, naturale e a volte ironico creando un'atmosfera familiare e divertente da dividere con il giovane pubblico. "Next Level" è stato realizzato da KidsMe in collaborazione con Rai Ragazzi, e con la consulenza del medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva, Alberto Pellai, e della psicopedagogista e scrittrice, Barbara Tamborini.

Oggi in tv

Giovedì 14 aprile

Rai 1 06:00 - Rai - News24 07:00 - Speciale Tg1 09:00 - Tg1 L.I.S. 09:05 - UnoMattina 09:35 - Rai Parlamento Telegiornale 09:50 - Che tempo fa 09:55 - Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:00 - Oggi e' un altro giorno 15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4 16:45 - Tg1 16:55 - Tg1 Economia 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'eredità' 20:00 - Tg1 20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:25 - Don Matteo 13 23:30 - Porta a Porta 01:15 - Rai - News24 01:50 - Cinematografo 02:40 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Dettofatto 06:55-Uncioneinconvento 07:45-Heartland 08:30-Tg2 08:45-Radio2SocialClub 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-RaiTgSportGiorno 11:10-Ifattivostr 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Tuttoilbellochece'e' 13:50-Tg2Medicina33 14:00-Ore14 15:15-Dettofatto 17:15-Castle 18:00-RaiParlamentoTelegiornale 18:10-Tg2L.I.S. 18:15-Tg2 18:30-RaiTgSportSera 18:50-LOL-) 19:00-BlueBloods 19:40-Thegooddoctor5 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-Siacettanomiracoli 23:20-Anni20Notte 01:10-Ilunatici 02:30-Happyfacekiller 03:55-Rex 04:40-Tg2EatParade 04:55-Piloti 05:05-Dettofatto	Rai 3 06:00 - Rai - News NOTIZIARIO. 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 09:45 - Agorà Extra 10:30 - Parlamento Spaziolbero 10:40 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 NOTIZIARIO. 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente 14:00 - Tg Regione NOTIZIARIO. 14:19 - Tg Regione NOTIZIARIO. 14:20 - Tg3 NOTIZIARIO. 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - Passione (Programma Tv) 15:50 - Tg3 16:50 - TG3 LIS NOTIZIARIO. 16:55 - Tg Parlamento NOTIZIARIO. 17:00 - Geo 19:00 - Tg3 NOTIZIARIO. 19:30 - Tg Regione NOTIZIARIO. 19:51 - Tg Regione NOTIZIARIO. 20:00 - Blob 20:20 - Che succ3de? 20:45 - Un posto al sole 21:20 - Sulla mia pelle Il film 23:45 - Blob 00:00 - Tg3 Linea Notte NOTIZIARIO. 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine RUBRICA. - A cura di Rai Parlamento 01:15 - Rai - News NOTIZIARIO.	4 06:00 - DON LUCA - MIRACOLO A SAN FEDELE 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:35 - CHIPS VI/B - TRAFFICO D'ARMI 08:35 - MIAMI VICE V - L'UOMO DEL MIRACOLO 09:40 - HAZZARD - REPORTER D'ASSALTO 10:40 - CARABINIERI III - IL SEGRETO DI GEMMA 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2057 - PARTE 1 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IX - STASERA SI RECITA IL DELITTO 14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM 15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA 16:44 - NOSTRA SIGNORA DI FATIMA - 1 PARTE 17:22 - TGCOM 17:24 - METEO.IT 17:28 - NOSTRA SIGNORA DI FATIMA - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 129 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - DRITTO E ROVESCIO 00:52 - PSYCOSISSIMO - 1 PARTE 01:23 - TGCOM 01:25 - METEO.IT 01:29 - PSYCOSISSIMO - 2 PARTE 02:50 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 03:10 - I GIARDINI DELL'EDEN 04:47 - ANNO DOMINI - 10	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1366 - I PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI 16:47 - BRAVE AND BEAUTIFUL 17:25 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA 21:20 - L'ISOLA DEI FAMOSI 01:12 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHOW 01:15 - TG5 - NOTTE 01:49 - METEO.IT 01:50 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA 02:17 - UOMINI E DONNE 04:09 - SOAP	1 06:45 - L'APE MAIA - LA GARA DI VOLO 07:14 - SPANK, TENERO RUBACUORI - UN ALUNNO DI TROPPO 07:42 - PAPA' GAMBALUNGA - JUDY SI AMMALA 08:10 - KISS ME LICIA - DUE NELLA TEMPESTA 08:40 - CHICAGO FIRE - LA TASK FORCE 09:35 - CHICAGO FIRE - DIETRO LA PARETE 10:30 - CHICAGO P.D. - QUELLO CHE AVREBBE POTUTO ESSERE 11:26 - CHICAGO P.D. - SACRIFICIO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT 13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:16 - SPORT MEDIASET 14:00 - I SIMPSON - LE VERE CASALINGHE DI TONY CICCIONE 14:26 - I SIMPSON - HOMER MANI DI FORBICE 14:52 - I SIMPSON - 500 CHIAVI 15:21 - BIG BANG THEORY - RILEVAMENTO AUTOMATICO DI SENTIMENTI 15:46 - BIG BANG THEORY - LA RIVERBERAZIONE DELLA LOCOMOZIONE 16:11 - THE GOLDBERGS - CHIACCHIERICCIANDO 16:41 - MODERN FACCIA A FACCIA 17:06 - MODERN GELOSIE 17:31 - DUE UOMINI E 1/2 - LO SCROCCONE DEI SENTIMENTI 17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - IL BALLO DEL QUA QUA 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. MIAMI - L'AGENDA NERA 20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - TOLLERANZA ZERO 21:20 - IO VI TROVERO' - 1 PARTE 22:11 - TGCOM 22:14 - METEO.IT
---	---	---	--	---	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

ON LINE

la Voce

ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Cosmofarma, incontri Ri-Avvicinati

Dal 13 al 15 maggio a Bologna Fiere prenderà spazio l'evento leader europeo della Farmacia: previste tante novità, convegni, formazione e incontri B2B

Dal 13 al 15 maggio a Bologna Fiere torna Cosmofarma, la manifestazione leader dell'Health Care, del Beauty Care e di tutti i servizi legati al mondo della farmacia. Dopo l'edizione speciale di settembre "ReAzione - I valori al centro" - che è stata peraltro una delle prime a svolgersi in presenza dimostrando che è possibile, in piena sicurezza - quest'anno Cosmofarma Exhibition presenta il claim "Incontri ri-avvicinati. La sinergia al centro". Un titolo che nasce proprio per richiamare la necessità e la ritrovata possibilità di incontrarsi e confrontarsi dopo più di due anni di emergenza sanitaria. Il Post-Covid, le nuove sfide che si trova ad affrontare il farmacista e l'intero settore, le strategie per la ripartenza, i cambiamenti che la pandemia ha portato anche nel mondo della farmacia, il rapporto tra farmacisti, tra farmacisti e mercato e tra farmacisti e clienti, saranno infatti affrontati in ogni loro accezione. Organizzata da BOS srl, Cosmofarma punta dunque a sottolineare l'importanza della sinergia, l'unione delle forze, l'integrazione delle competenze e si svolge in contemporanea il 13 maggio con un'altra importante manifestazione, Exposanità, mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza (11 - 13 maggio) sempre nel quartiere fieristico bolognese.

Appuntamento imprescindibile per il settore farmaceutico, Cosmofarma chiama dunque farmacisti, operatori del settore del benessere, docenti e ricercatori a partecipare a una manifestazione fieristica che è contemporaneamente una vetrina di nuovi



prodotti, un momento di business e una chance d'incontro come pure una grande opportunità di formazione e informazione grazie a un ricco calendario di convegni suddivisi in tre filoni principali: scientifico, con workshop e incontri dai contenuti innovativi grazie al coinvolgimento di medici ed esperti del settore; manageriale, con aggiornamenti sullo scenario, la gestione e il mondo digitale a servizio della farmacia; istituzionale, con approfondimenti poli-

tici, economici e legislativi del settore. Si confermano gli appuntamenti più attesi come la Cosmofarma Business Conference, l'incontro di ampio respiro, uno spazio per affrontare il futuro della farmacia che verrà indagato dal punto di vista istituzionale, economico, sociologico e dell'innovazione digitale; il convegno istituzionale promosso da FOFI, Federfarma, Utifar e Fondazione Cannavò, patrocinatori della manifestazione, che costituisce un momento

di confronto e riflessione per indirizzare il farmacista nello svolgimento della sua professione. Altri eventi più tecnici: Barometro Farmacia, analisi sul mondo della farmacia in collaborazione con Doxapharma, che propone anche un nuovo format sulla percezione delle farmacie da parte dei consumatori; la Nutraceuticals Conference dedicata a integrazione alimentare e nutraceutica, con un focus sui rapporti tra nutraceutica e sintomi correlati a Long-Term Covid e post-Covid, come pure il Cosmetic Summit, concentrato sulla cosmetica in farmacia con approfondimenti sui trend e sugli scenari futuri. Anche qui ci si concentrerà su alcuni temi di grande attualità con professionisti e opinion leader che rifletteranno su inclusività, etnocosmesi e silver beauty ovvero il sempre maggiore interesse verso la cura della persona da parte del target senior. Non mancheranno, anche in questa edizione, i premi dedicati agli espositori: Innovation & Research Award e Best Stand, che saranno selezionati da una giuria di esperti.

Il premio Innovation&Research Award, giunto alla settima edizione, ha lo scopo di mettere in luce le capacità creative dei farmacisti, presentando il frutto della loro genialità e imprenditorialità in modo obiettivo. E valorizzerà i progetti che più si sono distinti nelle categorie: Alimentazione e Integrazione, Arredi per la Farmacia, Dermocosmesi, Management e Digitale, Tecnologie per la Farmacia e Sostenibilità, la nuova categoria che nasce quest'anno ed è dedicata appunto alle attività che privilegiano

la valorizzazione della sostenibilità ambientale. I vincitori saranno premiati in una cerimonia prevista per venerdì 13 maggio. Ad essi si aggiungeranno i premi creati in collaborazione con Federfarma, il Farmacista dell'anno, e con Fenagifar, il Giovane Farmacista dell'anno, oltre al nuovo premio per il farmacista con le migliori capacità di comunicazione online e in particolare sui social, il Farmacista Digital. La cerimonia di premiazione sarà presentata dalla giornalista Susanna Messaggio. Ben quattro, poi, le iniziative speciali. La Cosmofarma Sport Zone è l'area dedicata allo sport in farmacia e a quanto ruota attorno al sano movimento, Cosmofarma Young contiene invece le giovani aziende fautrici di creatività, innovazione e di un nuovo concetto di farmacia e industria, Cosmofarma Petcare è l'area focalizzata sui prodotti per animali domestici, che presenta i nuovi trend di settore e le novità di prodotto che si possono trovare in farmacia, un'area che ha anche l'obiettivo di aiutare la comunicazione tra i proprietari dei pet e i veterinari, con l'intermediazione della consulenza del farmacista. Novità assoluta del 2022, Cosmofarma Digital iniziativa che punta l'attenzione su servizi digitali e i software nella gestione informatica delle farmacie e ha lo scopo di aiutare i farmacisti a formarsi in ambito digitale per un business ancor più all'avanguardia e lanciato verso il futuro e di promuovere a livello digitale sia il farmacista che la farmacia, mettendo sempre al centro i bisogni delle persone.

Exposanità, Mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza, dedica un intero Salone alla Terza Età, alla Fiera di Bologna dall'11 al 13 maggio 2022. La pandemia ha fatto emergere l'urgenza di un ripensamento delle politiche di assistenza socio-sanitaria per la popolazione più anziana. Il PNRR si prefigge di favorire una trasformazione del sistema di assistenza agli anziani e una transizione dalla residenzialità ad una più efficace presenza sul territorio attraverso l'assistenza domiciliare, il sostegno alle famiglie e la telemedicina. Il cohousing, inteso come rete di miniloggi protetti o "condomini solidali", è in grado di assecondare questo obiettivo garantendo la sicurezza di presenze e rinforzando una socialità anche per chi è rimasto solo. Questa soluzione abitativa, poco presente ancora nel nostro Paese, ma molto diffusa in Europa, può rappresentare uno degli strumenti attraverso il quale realizzare l'ambizione di portare dal 4% al 10% l'assistenza sanitaria domiciliare per i fragili ultra sessantacinquenni entro il 2026. Senza dimenticare che secondo numerosi studi, le soluzioni abitative condivise portano giovanemen-

Exposanità, protagonista la Terza Età

Il cohousing, economicamente sostenibile, che coniuga il tema dell'abitare sociale con servizi di assistenza domiciliare tempestivi e rilancio del welfare territoriale

to sia dal punto di vista fisico che psicologico e non solo agli anziani, ma in generale a tutti coloro che vivono una condizione di non autosufficienza. Ad Exposanità, nello spazio espositivo riservato, sarà realizzata una fedele riproduzione del cohousing dove gli ambienti abitativi privati beneficiano di spazi aggiuntivi collettivi per attività comuni. Ci saranno diverse aree, ognuna dedicata a momenti diversi: la convivialità, con le attività connesse alla zona pranzo attrezzata; la comunicazione, l'utilizzo e la condivisione di sistemi e tecnologie (zona Internet/media point); le attività della quotidianità (zona bagno + lavanderia condivisa), ma anche del relax (zona home wellness e verde). Il cohousing diventa così un'alternativa concreta alla struttura socio-riabilitativa residenziale, poiché offre la possibilità, alle persone che lo abitano, di diven-

tarne attori partecipi e protagonisti. La progettazione dello Spazio Cohousing è stata affidata da Exposanità ad un team multidisciplinare, guidato dall'ingegnere Maria Rosaria Motolese e dal professor Niccolò Casiddu, direttore del DAD, Dipartimento Architettura e Design dell'Università di Genova. E a questa particolare modalità abitativa sarà dedicato il 12 maggio il convegno "Nuove residenzialità, nuove autonomie di vita: è il cohousing". Il cohousing, come condivisione degli spazi collettivi, è stato spontaneamente adottato di fatto in molte situazioni condominiali durante i recenti periodi di lockdown da Covid19, aiutando soprattutto le persone più fragili e più sole. Le istituzioni, i progettisti e le associazioni racconteranno le esperienze e il futuro di questo modello di residenzialità sociale, con esempi recenti: dai cohousing



intergenerazionali - studenti o giovani coppie insieme ad anziani-, ai senior cohousing, dedicati a persone con fragilità, alle formule pensate per la disabilità. Il senior cohousing, oggi sta delineandosi come una nuova realtà, economicamente sostenibile, che coniuga il tema dell'abitare in appartamenti a misura di anziani -dotati di tutti i comfort e di tecnologie di recen-

te sviluppo- con un servizio di assistenza domiciliare tempestivo e con il rilancio del welfare territoriale. Ma non è l'unico appuntamento che vedrà confrontarsi tutti gli attori che intervengono nel percorso di cura e assistenza dell'anziano. Sempre il 12 maggio si terrà il convegno "Identità, innovazione e prospettive nella Long Term Care" promosso da ANA-

STE, l'Associazione Nazionale Strutture per la Terza Età. La maggiore complessità dello stato di salute degli anziani ha decisamente determinato un'evoluzione delle cure a lungo termine e di tutte le forme di residenzialità. La domanda di assistenza a lungo termine di alta qualità è destinata a crescere e il rafforzamento della sua offerta dovrebbe basarsi sugli insegnamenti tratti dalla pandemia. Il 13 maggio, organizzato da Exposanità, in collaborazione con ANASTE, ANSDIPP, UNEBA e ARIS, si svolgerà: "Evoluzione dei servizi alla non-autosufficienza, tra residenzialità e domiciliarità." All'incontro interverrà il Ministro della salute, Roberto Speranza. Saranno gli stessi attori del sistema sociosanitario a indicare la strada maestra per una revisione dei servizi dedicati agli anziani non autosufficienti. Superare la frammentazione dei servizi sul territorio nazionale, valorizzare le professioni che operano all'interno del sistema, attivare sinergie tra le soluzioni di residenzialità e domiciliarità: sono solo alcune delle proposte che verranno approfondite per quella che ormai è una riforma dei servizi non ulteriormente procrastinabile.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

